

COPIA

# COMUNE DI VILLARICCA

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI



## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

NUMERO 28 del 07-12-2020

**OGGETTO:** VARIAZIONI DI BILANCIO CON ASSESTAMENTO, APPLICAZIONE DISAVANZO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2020/2022 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000

L'anno duemilaventi addì sette del mese di Dicembre, alle ore 17:00, presso la Sala Consiliare del Comune di Villaricca, mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria di seconda convocazione.

	CONSIGLIERE	P	A		CONSIGLIERE	P	A
1	ARABIA GIULIANO	X		13	GRANATA ANIELLO	X	
2	SANTOPAULO GIUSEPPE	X		14	URLO MARIA	X	
3	CICALA VERONICA	X		15	BERTO FILOMENA	X	
4	CHIANESE ANIELLO	X		16	MOLINO MARIO	X	
5	NOCERINO ANNA	X		17	PALUMBO PASQUALE	X	
6	MALLARDO PAOLO	X		18	ALBANO ROSARIO	X	
7	PORCELLI ANNA MARIA	X		19	DI MARINO GIOSUE'	X	
8	MAURIELLO PAOLO	X		20	TIROZZI TOBIA	X	
9	CACCIAPUOTI RAFFAELE	X		21	TAGLIALATELA CATERINA	X	
10	CIMMINO MICHELE	X		22	NAPOLANO SUSI	X	
11	NAPOLANO GIOVANNI	X		23	GRANATA GIOVANNI	X	
12	GRANATA GIULIANO	X		24	NAVE LUIGI	X	

E' presente il Sindaco Maria Rosaria PUNZO.

Assegnati n. 24  
In carica (compreso il Sindaco) n.25

Presenti n. 25  
Assenti n.0

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente del Consiglio avv. dichiara aperta la discussione per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Partecipa con le funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione (art. 97, comma 4 lett. a del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267) il Segretario Generale, avv. Mario Nunzio Anastasio.

La seduta e' pubblica

**Premesso**

che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 27/10/2020, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020/2022;

che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 27/10/2020, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2020/2022, secondo lo schema di cui al d.lgs. n. 118/2011;

**Visto**

l'art. 193, comma 2, del d.lgs. n. 267/2000, come modificato dal d.Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente prevede che:

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:*

*a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*

*b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*

*c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui. La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.*

L'art. 54 del D.L. 14 agosto 2020, n. 104 (c.d. Decreto Agosto) che ha modificato l'art. 107 comma 2 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18 (c.d. Decreto Cura Italia), prevedendo il nuovo termine del 30 novembre 2020, in luogo del 30 settembre 2020, per l'adozione della delibera di Consiglio Comunale di controllo e salvaguardia degli equilibri di bilancio, prevista dall'art. 193 comma 2 del TUEL (Decreto Legislativo n. 267/2000) nel termine ordinario del 31 luglio.

**Richiamato, inoltre,**

il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione "lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno", prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;

**Ritenuto necessario**

provvedere alla salvaguardia degli equilibri e all'assestamento generale di bilancio;

**Vista**

con deliberazione di Consiglio Comunale n. del, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Rendiconto 2018 che espone un disavanzo di amministrazione di euro 5.987.418,42;

con deliberazione di Consiglio Comunale n. del, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Rendiconto 2019 che espone un disavanzo di amministrazione di euro 7.534.886,83;

che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 18/05/2018 è stato dichiarato il dissesto finanziario dell'Ente;

che per effetto del comma 1, dell'articolo 248 del TUEL a seguito della dichiarazione di dissesto e sino all'emanazione del decreto di cui al successivo articolo 261, sono sospesi i termini per le deliberazioni dei bilanci;

il 2019 rappresenta il primo esercizio di applicazione obbligatoria, a consuntivo, del metodo ordinario di cui al principio contabile, allegato 4/2 D. Lgs. 118/2011 per il calcolo del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità;

il legislatore, in caso di eventuale maggior disavanzo emergente in sede di approvazione del rendiconto 2019, determinato in misura non superiore alla differenza tra il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione in sede di approvazione del rendiconto 2018 determinato con il metodo semplificato, sommato allo stanziamento assestato risultante iscritto al bilancio 2019 per FCDE al netto degli utilizzi effettuati per la cancellazione e lo stralcio dei crediti e l'importo del FCDE accantonato in sede di rendiconto 2019 determinato nel rispetto dei principi contabili, ha previsto la possibilità di ripianare l'eventuale disavanzo emergente a seguito del cambio di metodologia in 15 anni;

Richiamato il dettato normativo sancito dall'articolo 39 quater del decreto legge 30 dicembre 2019 n. 162 ivi riportato in stralcio:

*1. Al fine di prevenire l'incremento del numero di enti locali in situazioni di precarietà finanziaria, l'eventuale maggiore disavanzo emergente in sede di approvazione del rendiconto 2019, determinato in misura non superiore alla differenza tra l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in sede di approvazione del rendiconto 2018, determinato con il metodo semplificato previsto dall'allegato 4/2 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, sommato allo stanziamento assestato iscritto nel bilancio 2019 per il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto degli utilizzi del fondo effettuati per la cancellazione e lo stralcio dei crediti, e l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato in sede di*

rendiconto 2019, determinato nel rispetto dei principi contabili, può essere ripianato in non più di quindici annualità, a decorrere dall'esercizio finanziario 2021, in quote annuali costanti.

2. Le modalità di recupero devono essere definite con deliberazione del consiglio dell'ente locale, acquisito il parere dell'organo di revisione, entro quarantacinque giorni dall'approvazione del rendiconto. La mancata adozione di tale deliberazione e' equiparata a tutti gli effetti alla mancata approvazione del rendiconto di gestione.

3. Ai fini del rientro possono essere utilizzati le economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti dall'alienazione di beni patrimoniali disponibili accertati nel rispetto del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e da altre entrate in conto capitale. Nelle more dell'accertamento dei proventi derivanti dall'alienazione di beni patrimoniali disponibili il disavanzo deve comunque essere ripianato.

Determinato il disavanzo da applicare al bilancio 2020/2022 in euro 12.641.931,61 dato dalla somma dei disavanzi registrati nei rendiconti 2018 e 2019 al netto della quota di disavanzo 2018 applicata per l'esercizio 2019 pari ad euro 436.721,48 e della quota pari ai 12/15 del maggior disavanzo da FCDE nello spirito della volontà del legislatore inserita nelle disposizioni di cui all'art. 39 quater del D.L. 162/2019 di salvaguardare gli Enti da ulteriori situazioni di precarietà finanziaria si applica con la seguente ripartizione:

- Euro 5.078.677,04 all'anno 2020
- Euro 3.650.127,28 all'anno 2021
- Euro 3.913.127,29 all'anno 2022

Come rappresentato nei prospetti della allegata variazione di bilancio.

Per i motivi riportati in premessa:

viste le risultanze dei rendiconti 2018 e 2019

vista la presente proposta di applicazione del disavanzo al bilancio di previsione 2020/2022;

visto il Tuel;

visto il D.L. 162/2019;

analizzata la presente proposta di variazione di bilancio di assestamento, applicazione disavanzo e salvaguardia equilibri di bilancio;

vista l'allegata relazione del Responsabile dei Servizi Finanziari;

acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile;

visto il parere del Collegio dei Revisori dei Conti;

#### **Tenuto conto**

della comunicazione del dott. Caso con nota protocollo interno 1100 del 10/11/2020 contenente l'elenco dei debiti fuori bilancio da riconoscere;

verificato che la somma trova capienza negli stanziamenti del bilancio approvato e non richiede variazioni di bilancio ai fini della copertura;

#### **Rilevato**

Che dai prospetti allegati emerge una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario sinteticamente riassunta nel prospetto allegato;

#### **Considerato**

che quest'Ente non ha aziende partecipate;

che quest'Ente non ha Consorzi, come espressamente definiti dall'art. 31 TUEL;

che, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione;

#### **Ritenuto**

alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata nonché della variazione di applicazione del disavanzo al bilancio, permanga una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantirne il pareggio economico-finanziario;

#### **Accertato**

inoltre che le previsioni di bilancio sono coerenti con i vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 1, comma da 463 a 482, della legge n. 232/2016 (pareggio di bilancio), come risulta dal prospetto che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale;

#### **Visti**

il D.Lgs. n. 267/2000;

il D.Lgs. n. 118/2011;

lo Statuto comunale;

il vigente Regolamento di contabilità;

la Responsabile del Servizio Finanziario sottopone al Consiglio Comunale la seguente

#### **Proposta di delibera**

Approvare la narrativa che precede che qui si intende per integralmente ripetuta e trascritta;

di accertare ai sensi dell'art. 193 del d.Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile finanziario di concerto con i responsabili di servizio in premessa richiamata il permanere degli equilibri di bilancio tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti e l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;

di dare atto che:

sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del d.Lgs. n. 267/2000 che trovano copertura negli stanziamenti di bilancio;

il Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione risulta adeguato all'andamento della gestione, come previsto dal principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011;

le previsioni di bilancio sono coerenti con i vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 1, comma da 463 a 482, della legge n. 232/2016 (pareggio di bilancio), come risulta dal prospetto che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale;

di allegare la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2020, ai sensi dell'art. 193, comma 2, ultimo periodo, del d.Lgs. n. 267/2000;

di trasmettere la presente deliberazione al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216 del d.Lgs. n. 267/2000;

di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'ente, in Amministrazione trasparente.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

preso atto dei pareri favorevoli rilasciati dagli Uffici Competenti;  
con votazione favorevole, espressa nei modi e termini di legge

#### **DELIBERA**

1. approvare integralmente la narrativa che precede da intendersi per integralmente riportata e trascritta;
2. Prendere che i rendiconti 2018 e 2019 chiudono con disavanzi di amministrazione;
3. Di approvare, ai sensi dell'art. 39 quater decreto legge 30 dicembre 2019 n.162, il ripiano della quota di disavanzo di € 1.688.181,63 derivante dalla gestione 2019 mediante quote annuali nella misura di € 112.140,11 a partire dall'anno 2020;
4. Di iscrivere nel bilancio di previsione 2020/2022 le quote di disavanzo da recuperare pari a:
  - Euro 5.078.677,04 all'anno 2020
  - Euro 3.650.127,28 all'anno 2021
  - Euro 3.913.127,29 all'anno 2022
5. Di approvare l'allegata variazione al bilancio 2020/2022;
  6. di accertare ai sensi dell'art. 193 del d.Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile finanziario di concerto con i responsabili di servizio in premessa richiamata il permanere degli equilibri di bilancio tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti e l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;
  7. di dare atto che:
    - sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del d.Lgs. n. 267/2000 che trovano copertura negli stanziamenti di bilancio;
    - il Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione risulta adeguato all'andamento della gestione, come previsto dal principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011;
    - le previsioni di bilancio sono coerenti con i vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 1, comma da 463 a 482, della legge n. 232/2016 (pareggio di bilancio), come risulta dal prospetto che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale;
  8. di allegare la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2020, ai sensi dell'art. 193, comma 2, ultimo periodo, del d.Lgs. n. 267/2000;
  9. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma quarto, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

## IL PRESIDENTE

Pone in discussione il quinto punto, ex settimo, all'ordine del giorno avente ad oggetto: Variazioni di bilancio con assestamento, applicazione disavanzo e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2020/2022 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del d.lgs. n. 267/2000

La relazione, come anticipato dall'Assessore Avv. Silvio Cacciapuoti, è stata illustrata nel secondo punto ex quarto.

Il Presidente invita i Consiglieri ad intervenire

Interviene il Consigliere Raffaele Cacciapuoti

Alle ore 19,15 il Consigliere Mario Molino lascia i lavori del Consiglio

Interviene il Consigliere Giuliano Granata

Interviene il Consigliere Giovanni Granata

Alle ore 19,40 il Consigliere Giosuè Di Marino lascia i lavori del Consiglio

Interviene il Consigliere Rosario Albano

Non si registrano altri interventi

Interviene il Sindaco - Avv. Mariarosaria Punzo - per le considerazioni finali

Il Presidente dichiara chiusa la discussione e invita i consiglieri ad intervenire solo per le dichiarazioni di voto.

Interviene il Consigliere Giovanni Granata, annuncia voto contrario

Interviene il Consigliere Tobia Tirozzi, annuncia voto contrario

Interviene il Consigliere Luigi Nave, annuncia voto contrario

Interviene il Consigliere Susi Napolano, annuncia voto favorevole

Non si registrano altri interventi

Il Presidente pone in votazione il quinto punto, ex settimo, all'ordine del giorno avente ad oggetto: Variazioni di bilancio con assestamento, applicazione disavanzo e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2020/2022 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del d.lgs. n. 267/2000

Votanti: 20

Favorevoli: 13

Contrari: 7 (Tobia Tirozzi - Luigi Nave - Rosario Albano - Raffaele Cacciapuoti - Giovanni Granata - Annamaria Porcelli - Aniello Granata)

Astenuti: 0

## IL CONSIGLIO COMUNALE

a maggioranza dei presenti

### APPROVA

il quinto punto, ex settimo, all'ordine del giorno avente ad oggetto: Variazioni di bilancio con assestamento, applicazione disavanzo e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2020/2022 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del d.lgs. n. 267/2000

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità del terzo punto, ex quinto,

all'ordine del giorno avente ad oggetto: Approvazione del Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2019

Votanti: 20

Favorevoli: 13

Contrari: 7

Astenuti: 0

IL CONSIGLIO COMUNALE

a maggioranza dei presenti

APPROVA

l'immediata eseguibilità del quinto punto, ex settimo, all'ordine del giorno avente ad oggetto: Variazioni di bilancio con assestamento, applicazione disavanzo e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2020/2022 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del d.lgs. n. 267/2000

Il Consigliere Giuliano Granata propone una pausa dei lavori consiliari per cinque minuti

Il Presidente pone in votazione la proposta del Consigliere Giuliano Granata

IL CONSIGLIO COMUNALE

APPROVA

All'unanimità la sospensione dei lavori consiliari proposta dal Consigliere Giuliano Granata

Punto 5) ex 7) all'ordine del giorno. Variazione di Bilancio con assestamento applicazione disavanzo e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2020/2022 ai sensi degli art. 175 comma 8 e art. 193 del dlgs n. 267/2000. Dichiaro aperta la discussione. Consigliere Raffaele Cacciapuoti. Prego

CONSIGLIERE CACCIAPUOTI RAFFAELE: Cogliendo anche l'invito fatto all'inizio dal collega Granata era questo nel merito al punto come maggiormente poteva essere analizzata la situazione sia a a rendiconto 18 e 19 sia sulla variazioni di bilancio di assestamento perché questo diciamo che tecnicamente è un punto scritto all'ordine del giorno anche su richiesta del collegio dei Revisori dei Conti e una delle prescrizioni fondamentali fatte dal collegio dei Revisori dei Conti, vale a dire mentre l'assessore Cacciapuoti prima faceva riferimento solo alle di proposte o procedurali questo è un periodo sostanziale che ha omesso di riferire all'aula e quindi ottemperiamo tra virgolette al rilievo sostanziale ripeto, del collegio dei revisori che appunto dava mandato all'amministrazione e ne veicolava, scusatemi per l'inappropriatezza del termine, il giudizio positivo e non il parere favorevole, con l'approvazione del rendiconto finanziario nell'intesa che, per la riserva espressa al punto precedente disavanzo 2019, si provveda a quanto indicato, vale a dire nei rilievi sostanziali, dove faceva riferimento al disavanzo relativo al 2019 e di conseguenza è funzionale; al 18, perché contiene anche il disavanzo del 18, e il suo recupero richiede con urgenza una proposta di delibera di variazione di bilancio di previsione 2019/2021 ai sensi del principio 4.2 di conseguenza contestualmente alla lavorazione del rendiconto 2019 si richiede l'adozione di una delibera consiliare avente ad oggetto la variazione del bilancio di previsione pluriennale, il piano di rientro del disavanzo con la individuazione dei provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio. Ed è questo quello che l'assessore che (incomprensibile) ha omesso di relazionare sul consiglio vale a dire qual è l'intenzione dell'amministrazione congiuntamente agli uffici e quali sono le azioni, i provvedimenti da porre in essere per ripristinare il pareggio. E quindi da una serie attenta, e per questo che io volevo anche sul punto precedente, sul mancato riconoscimento per me non c'è alcun problema a sostenere la richiesta del Sindaco anche perché disquisiamo su una cosa prettamente giuridica e non mi sembra che ci sia stata una (incomprensibile) in merito che potrebbe (incomprensibile) ma non entro nel merito. Cioè l'OSL ci sono per correggere questo, mentre nello specifico era opportuno tirarci fuori dal tecnicismo dalla relazione redatta dal Dottore D'Aniello e che relazionava poi in aula l'Assessore magari facendo propri, di quest'assise di questo consiglio, anche quelli che potevano essere degli spunti interessanti fatti dal capo settore, fatti al consiglio ma che il collegio ha ritenuto fare anche proprie e ripeto, oltre a tutte le questioni meramente normative, che giustamente l'assessore faceva riferimento ai capi dell'istruttoria, all'approvazione dei piani di riequilibrio, alla mancata approvazione del bilancio di previsione 2018/2019, ai risultati che sono pervenuti poi solo... siamo a dicembre 2020 (incomprensibile) come si può fare a ripianare o a porre in equilibrio un ipotetico bilancio a dicembre del 2020 per ripianare tutto quello che è stato fatto in due anni dove, per mancata programmazione contabile, per mancati provvedimenti adottati in virtù della dichiarazione di dissesto, com'è possibile ripianare mesi (incomprensibile) quindi sono attività da porre in essere programmatiche politiche ma anche forse alcune potrebbero sembrare impopolari ma che urgono al bilancio e, traendo spunto dalla relazione, il dirigente in questione, e ricordo a qualcuno che, giustamente, va ringraziato lo stesso e tutti coloro che hanno provveduto a redigere gli atti, che in questi anni hanno sofferto le pene del dissesto, in primis i cittadini...dava delle giuste segnalazioni che potevano essere impulso per l'amministrazione, per l'assise, rivolgendosi maggiormente ai risparmi della spesa, alla valorizzazione del patrimonio immobiliare, suggeriva l'esternalizzazione di alcuni servizi, rivedere la spesa per il sociale, indispensabile avviare procedure di gara per la gestione dei servizi di manutenzione strade, servizi di manutenzione che adesso per contenere i costi che possono lievitare per interventi singoli e non coordinati, frazionamento della spesa. Occorre trovare soluzioni per la gestione a costo zero di aree pubbliche, spazi pubblici, parchi...magari con la collaborazione del III Settore. Valorizzazione degli impianti sportivi di proprietà, ipotesi di dismissione patrimoniale perché no? In periodo di dissesto...anzi, il Comune di Napoli è stato più volte tacciato perché ha, tra virgolette, finto la dismissione patrimoniale esibendo in bilancio ipotetiche entrate non realizzate e questo appunto, al fine di reperire risorse o quantomeno per sgravare quelli che sono i certi conti di manutenzione, rivedere i contratti di servizio, che ritengo essere opportuno o quantomeno far sì che vengano attuati per come

prevede il capitolato. E' necessario evadere le pratiche di condono edilizio...questi sono suggerimenti del nostro caposettore che faccio miei oltre ad altri che aggiungerò. So che negli anni sono state anche nominate delle commissioni di esterni, affinché si giungesse a questo risultato. Analizzare dettagliatamente la situazione del contenzioso e perché no valutare anche le singole vertenze, è uno dei pochi enti, lavoro presso un ente pubblico, un comune, che non attua le mediazioni, autotutele... soprattutto di imputabile. Ho analizzato alcuni debiti fuori bilancio, che per i motivi espressi dal Sindaco oggi non sono all'attenzione dell'Assise. La maggior parte attengono a questioni tributarie oltre che trabocchetti. La soluzione ai problemi che affronta quest'amministrazione, che a dire della maggioranza non si può fare solo riferimento alla spesa, oppure giustificare i minori servizi con le minori entrate, attraverso le (incomprensibile). Non si possono perdere occasioni Sindaco il recupero di risorse di contributi, finanziamenti di altri enti, non si possono perdere...anzi si devono intercettare oltre che, questo è sempre quello che dice il caposettore, è auspicabile una riorganizzazione delle scarse risorse umane per ottimizzare quello che c'è e magari contenere i costi di alcuni servizi, Segretario questa sembra quasi una relazione che svolgono anche segretari generali a fine anno, contenere i costi di alcuni servizi che magari potrebbero essere svolti dal personale dipendente piuttosto che essere acquistati. Mi piacerebbe anche sapere quali sono. Andrei anche nello specifico, nei principi di razionalizzazione delle spese, sull'acquisizione dei beni e servizi, sul principio di centralizzazione dei processi di acquisto e non di frazionamento, qua sembra che il paese è uno e le parrocchie sono tante, ogni caposettore acquista per sé, non è questo il modo. La revisione, appunto come dicevo, dei contratti delle forniture dei servizi fino a dove dovesse risultare opportuno provvedere anche alla risoluzione del contratto, se io verifico che vi è un risparmio di spesa la legge mi autorizza anche a risolvere i contratti. La gestione del patrimonio abbandonato a se stesso addirittura i revisori dicono che non vi è una (incomprensibile) il contenimento delle spese di funzionamento, la razionalizzazione delle dotazioni strumentali, a partire dalle spese per l'informatica, di autovetture di servizio, utenze, un vero piano di razionalizzazione, riqualificazione, della spesa, sempre funzionale alla riduzione dei costi ma non (incomprensibile) dei servizi. Attenzione alle entrate, alle locazioni, ai canoni, alla riscossione dei canoni di locazione, dei fitti, dei tributi, una seria attività che era questa la parte iniziale che dicevo al Sindaco di proposte che non sfuggono a questa amministrazione ma che insieme potevano essere meglio elaborate per far sì che si arrivi veramente al contenimento della spesa, e attraverso, come dicevo, alla riduzione della spesa a queste presunte (incomprensibile).

Noi abbiamo al momento una serie di attività precluse per la poca liquidità, cassa, la verità nel bilancio è anche questo quando ragioni di cassa quello che c'è quello puoi spendere, poi il disavanzo tecnico, l'avanzo libero o il disavanzo amministrativo... è un'altra materia, e sul disavanzo avremo modo poi di parlarne anche successivamente. Non entro 4 milioni, 8 milioni, 7 milioni, come possiamo ripianare e come possiamo far sì che i cittadini non ne risentano, tra virgolette. Vedo che, come diceva prima il consigliere, Parco Urbano in Via Bologna non è stato ancora realizzato, Vi è un assessore attuale fino a poco tempo fa consigliere nel primo consiglio comunale portò un grande tema: fogne in via Marchesella. Siamo a cinque anni, stanno sempre là...ma non perché quest'amministrazione non sia stata all'altezza di poterlo fare ma, forse perché chi ha risposto all'epoca ha dato delle indicazioni serie sul perché e per come era difficile da realizzare. L'attuale assessore, oggi assente, ma anche se fosse stato presente non avrebbe proferito parola, oggi assente, mi piacerebbe sapere cosa sta facendo in tal senso, oltre a proporre iniziative a carico dei cittadini. Compensazioni ambientali ferme al varco, forse parte la riqualificazione del Corso Europa. Gara bandita, realizzata, aggiudicata dal provveditorato alle opere pubbliche, il Comune di Villaricca è esclusivamente soggetto beneficiario. Progettazione e finanziamento dell'amministrazione Topo, Progettazione Gaudieri, Revisione dell'amministrazione Punzo.

Parlo del progetto, limitarci o limitare quest'amministrazione al taglio del nastro di iniziative avviate e quasi concluse dall'amministrazione precedente mi sembra limitativo per tutti. Permettetemi un inciso da consigliere della città metropolitana, quando mi dicevano dell'amministrazione ordinaria ho sempre detto, la sanno fare tutti, le sfide sono : la riapertura delle nuove arterie, le sfide sono le arterie mai aperte, mai realizzate, le sfide sono le opere straordinarie i milioni di euro messi in campo, e io di queste sfide in quest'amministrazione non ne ho visto tranne che: tagliare il nastro per la Casa Comunale avviata e quasi finita dall'amministrazione precedente, stesso dicasi per Palazzo Baronale con un fondo dedicato dall'amministrazione precedente grazie alla devoluzione dei mutui, Largo



Sant'Aniello tagliato il nastro e abbandonato a se stesso, questo non deve avvenire perché, come dice il caposettore, non solo non ti comporta entrate ma ti prevede ulteriori spese per la manutenzione. E allora se realmente teniamo a cuore, io non lo metto in dubbio che questa parte politica di maggioranza tenga a cuore le sorti dell'amministrazione, ma non lo dimostra, con azioni serie, tangibili, reali...è impossibile vedere il frazionamento degli importi o quantomeno un susseguirsi di affidamenti sulle stesse tematiche senza risolvere i problemi, non solo, te li creano perché ti arriva il contenzioso, ti arrivano le richieste di risarcimento danni e tu hai pagato le ditte, le strade stanno rotte e devi risarcire i danni. Un elemento e una questione diffuse non è sintomatica solo di Villaricca, è una questione diffusa ma che bisogna assolutamente contenere come stava avvenendo negli ultimi anni di quest'amministrazione anche grazie all'Assessore al contenzioso. Si può fare. Sono queste le motivazioni reali, non 8 milioni, 12 milioni e fantascienza.

PRESIDENTE: La invito a concludere.

CONSIGLIERE CACCIAPUOTI RAFFAELE: sono per il dialogo serio sulle tematiche, sulla distruzione dei problemi, ragioniamo sul rendiconto 2018/2019 che è all'ordine del giorno, che stiamo votando è funzionale della prescrizione detta da, imposta dal collegio dei Revisori, scusate per l'imposizione, per tanto il voto è non favorevole.

PRESIDENTE: Ci sono altri interventi? Consigliere Giugliano Granata

CONSIGLIERE GRANATA GIULIANO: mi ero preparato un intervento, però quando senti intervenire i colleghi ti appunti delle cose e, tra virgolette, sei costretto a specificarle o a richiamarle, e quindi...non voglio cadere nel tranello, come è stato fatto fino a questo momento, quello che si è fatto prima, quello che si è fatto dopo...però tutti ve la siete suonata e cantata mentre c'erano delle obiezioni a quanto detto dal collega Chianese poi il collega Cacciapuoti vi elencava tutte le belle cose che ha fatto. Quindi voglio dire, hanno fatto tutto loro. Detto questo, (voci fuori microfono) no...no, è per commentare quello che ha detto Raffaele se l'è canata e suonata da solo però per me va bene, non voglio fare nessun confronto con il passato non mi interessa, non mi interessa l'argomento però certi interventi bisogna farli, quando usiamo impropriamente dei termini bisogna rendersene conto e prendere coscienza della situazione. Si è parlato di parola "debito", e questo è pericoloso perché nel momento in cui un consigliere di opposizione, che prendiamo atto essere già in campagna elettorale, beato lui non ha niente da fare per i prossimi otto mesi, e comincia dire che quest'amministrazione si è completamente indebitata, la parola "debito" da vocabolario italiano significa obbligo di fornire a qualcuno qualche cosa, o una prestazione o del denaro etc...etc...All'epoca e mette...non è questione di mettere in cattiva luce un'amministrazione, non ce ne può fregar di meno, voglio dire, quando qualcuno è chiamato a coprire un ruolo che è puramente gratuito e volontario nei confronti della cittadinanza non gli interessa tutto quello che viene detto per screditarlo o meno però, in questi periodi c'è una forma di allarmismo, c'è una forma di sofferenza da parte della cittadinanza, ci sono difficoltà oggettive, andare in giro a dire parla debito, indebitamento o...il Comune ha fatto, hanno detto, hanno raccontato, si creano anche delle situazioni anche molto particolari per strada o in piazza. Per la precisione il disavanzo è di 14 milioni 400 e dispari mila euro, quindi ne 12, ne 10, ne 7, ne 8 se vogliamo usare i termini giusti. Però andiamo a vedere in italiano, sul vocabolario che cosa significa il termine "disavanzo". Il risultato di gestione, se qualcuno invece di leggersi solo ed esclusivamente la relazione sintetica, voglio dire o il parere dei revisori...tredici punti che hanno segnalato etc...etc...si fosse letto le duemila pagine di Bilancio o, quantomeno se avesse chiesto una sorta di collaborazione o di chiarimenti o di confronto e, vengo a questo, voglio dire non per alimentare un'ulteriore polemica abbiate bontà, l'unico mezzo, strumento, di collaborazione democratico in un consiglio comunale, sono le commissioni che oggi non si fanno, non si fanno per presa di posizione di qualcuno, punto. In altri anni, e Raffaele ne è testimone, in commissione finanze e bilanci, ci siamo confrontati ci siamo chiariti e ne abbiamo parlato. Detto questo, il risultato di gestione ovvero la differenza tra le entrate e le uscite il 2018 chiude, io vetri mi si sono appannati, con -218.000 euro il 2019 con -500 e dispari mila euro. Il vero debituccio, tra virgolette, sarebbe questo qua. Non tenendo in considerazione la circostanza per la quale a maggio 2018, quando abbiamo votato il dissesto, tutto quello che era stato incassato fino a quella data siamo stati costretti a restituirlo all'OSL e anche oggi abbiamo difficoltà, ma la difficoltà è

dovuta, parliamoci chiaramente, io penso che come vengono da me vadano da tanti altri consiglieri, persone che hanno dei rateizzi in atto, o delle difficoltà per delle rate arretrate (spazzatura, acqua etc ...etc..) per la quale pagano prima il più vecchio per poi arrivare al nuovo e, tutto quello che hanno pagato vecchio, per competenza va all'OSL non va a questo bilancio o a questa gestione. Quindi nella redazione di bilancio gli uffici devono creare quelli che si chiamano fondi, ovviamente non avendo incassi relativi a quell'anno di competenza i fondi per una questione di prudenza devono aumentare e ci fanno realizzare un risultato sempre più negativo. In termini molto pratici per chi ha avuto a che fare con aziende o attività quando il caro Presidente Conte , quando fa quella mezz'ora prima, chi è che mi ha chiamato per un confronto prima della conferenza stampa, quando diventano 45 minuti, 50 minuti già arrivano trecento telefonate, che sta succedendo, di fondi quanti soldi ci darà...etc...etc... quando ha messo su, nel decreto "Cura Italia" il finanziamento per i famosi 30 mila euro alle aziende in difficoltà per il Covid, l'unica parola che è passata è: garantisce lo Stato. Chi non ha mai pagato nulla nella sua vita, (incomprensibile) a un certo punto si è reso conto che sostanzialmente, garantisce lo Stato, in che termini? Quando la banca o un ente fa un finanziamento e da 10 mila euro alla consigliera Urlo ne deve accantonare altri 10 mila euro in via previdenziale per evitare che ,se la consigliera Urlo non paga, la banca non deve dire io vado in difficoltà e devo fallire quindi, deve avere un fondo di Garanzia. Lo Stato in questo caso dice, vicino alle banche, non mettete questo fondo di garanzia. Per il Comune allo stesso modo siamo stati costretti a determinare e quantificare questi fondi per evitare che si possa verificare di nuovo la stessa situazione che ci ha portato al dissesto. Detto questo siamo costretti contabilmente a ripianare questo disavanzo che non è una perdita, consentitemi, e quando scriviamo lo faremo nei prossimi 3 anni, per il momento per il 2020 sicuramente 2021 e 2022 da determinare. Quando scriviamo che 5 milioni verranno recuperati nel 2020, lo si fa con cognizione di causa perché siamo al 7 dicembre 2020. Allora dico, se avessimo avuto modo di confrontarci avremmo tutti saputo, dai responsabili dei servizi finanziari, che ci saranno queste maggiori entrate dovute, a che titolo? 3 milioni di euro per accertamenti e sanzioni recuperati. Poi, c'è stato un altro lavoro da parte degli uffici, ma su impulso di quest'amministrazione, quella di andare a rinegoziare i mutui, che attenzione, non è colpa del passato, anzi, se vent'anni fa, dieci anni fa o cinque anni fa è stato stipulato un mutuo e ad oggi fino al 2020 noi paghiamo 2 milioni e 200 mila euro di rate di mutui non è per incoscienza o per incompetenza delle vecchie amministrazioni, per carità, è come quando, in una famiglia si stipula un mutuo perché moglie e marito hanno due stipendi ed hanno la possibilità di pagare mille euro al mese, viene meno uno di questi lavori, non c'è più questa possibilità e si va in banca per rinegoziare e dire: "posso pagarne solo 500?". La stessa cosa è stata fatta da questo ente e mi pare, se non dico sciocchezze che le prossime rate dovrebbero scendere a circa 800 mila euro all'anno, con un risparmio per questo ente e quindi un miglioramento per il bilancio totale di circa 1 milione due, 1 milione e quattro. Senza tener conto, come diceva il dottor D'Aniello in separata sede, che c'è in recupero dei trasferimenti da parte dell'ente centrale dovuto al rispetto degli equilibri di bilancio che precedentemente non eravamo stati capaci di rispettare per quel pignoramento GESET di 3 milioni di euro che ci portò poi alla dichiarazione di dissesto per il quale poi, un'ulteriore punizione, il governo centrale, ci dimezzò i trasferimenti. Ripianificata quella situazione, riqualficata quella situazione, ci saranno maggiori trasferimenti, Detto ciò già oggi 7 dicembre 2020 come ci è stato spiegato, come mi è stato spiegato su domanda esplicita, il bilancio 2020 chiuderebbe con un avanzo di 4 o 5 milioni di euro circa, se non dico sciocchezze, euro più euro meno, ecco perché nella delibera (incomprensibile). Questo è, ovviamente per onore della cronaca e per chiarezza della situazione e anche per, sostanzialmente, ribadire il concetto per il quale l'operazione verità che qualcuno ha richiamato prima, continua ad andare avanti da parte di quest'amministrazione, non ci dobbiamo mettere solo l'etichetta di chi va a tagliare il nastro perché è semplice intercettare un finanziamento, fare un progettino, andare lì e lasciarlo in sospeso. Noi portiamo a termine le nostre idee e soprattutto quello che ci si è stabilito nel programma di governo, Quest'amministrazione in particolare che cosa sta facendo ulteriormente, rispetto a quell'operazione verità cui richiamavamo prima? Qualcuno, non in quest'aula per carità, fuori dall'aula, ha usato un termine, dice: "sta cominciando a fare quello che ha avrebbe dovuto fare negli anni precedenti." che per carità non si è fatto non per incapacità o involontarietà da parte di qualcuno, non si è fatto perché si è data priorità ad altre circostanze. Mi pare che finalmente si è cominciato a pagare l'acqua, la sapna se ricordo bene come si chiama la società, mi pare che abbiamo finalmente pagato l'ENEL, mi pare che è stato azzerato il debito con la telecom, mi pare che è stato

azzerato il debito con i canoni di noleggio arretrati. Insomma è vero che dall'altro lato purtroppo si sono ridotte le spese e tagliati determinati servizi e determinate spese ma un procedimento di attenzione alla spesa c'è, c'è stato e ci sarà ancora e questo ci ha consentito addirittura, me n'è venuta in mente una adesso, di pagare finalmente Poste Italiane, la corrispondenza, le multe non partivano... le notifiche non partivano, perché Poste Italiane non so da quanti anni non si pagava e non accettava più la corrispondenza dal Comune di Villaricca. Allora non perché siamo stati bravi a pagare, ma siamo stati bravi a gestire, a dare agli uffici degli indirizzi affinché potessero gestire in modo oculato i fondi, i limitati fondi a nostra disposizione. Il vero bilancio, mi ricordo all'esame di ragioneria, la definizione di bilancio c'era il professore che diceva sempre: "ricordatevi sempre che il bilancio deve essere lo specchio di un'azienda, deve essere quello strumento attraverso il quale, guardandolo, si riesce a capire perfettamente che cosa sta succedendo in quell'azienda." Questo per i e quindi stiamo mettendo su un vero e proprio bilancio che possa essere considerato uno specchio dell'amministrazione di Villaricca. Un risultato lo vedremo probabilmente, con l'approvazione del rendiconto 2020 per chi ci sarà, non mi interessa esserci detto tra di noi, se ci sarà bene se non ci sarà meglio, detto questo sono sicuro che il rendiconto 2020 sarà un rendiconto con avanzo e sarà il nostro vero primo bilancio da quando abbiamo fatto la dichiarazione di dissesto. E' un fatto logico, il bilancio 2018/2019 è stato strutturato su dei parametri che abbiamo dovuto calcolare sui bilanci degli anni precedenti. Quindi, inevitabilmente è uscito fuori questo risultato, ovviamente non c'è una dicitura specifica per la quale si dice: "questa è la percentuale per calcolare il fondo", è questa la differenza nel rispetto dell'operazione verità, è questa la differenza, il fondo è stato calcolato, anche su indirizzo politico, in modo peggiorativo, non fa niente che usciva fuori un risultato peggiore ma è meglio essere quanto più prudenti possibili per evitare gli errori degli anni precedenti. Errori non dovuti alla volontà di nessuno. Grazie.

PRESIDENTE: Ci sono altri interventi? Consigliere Giovanni Granata.

CONSIGLIERE GRANATA GIOVANNI: Grazie Presidente, io non sarò così tecnico come coloro i quali mi hanno preceduto, anche e solamente perché la materia contabile essendo (incomprensibile) quindi non mi avventurerò in giudizi di tipo tecnico parto però col dire che se dicessi quello che penso (incomprensibile) probabilmente sarei passibile di querela immediata, quindi aldilà di tutto faccio notare che le commissioni non sono state insediate, per quanto ci riguarda ,solo per il capriccio di qualcuno di voi della maggioranza e solo perché dopo che chi mi ha preceduto nell'intervento è venuto in una specie di riunione di capigruppo, ha portato una proposta della maggioranza, accettata dal sottoscritto a nome (incomprensibile) quindi io penso che sia poco opportuno il problema commissioni perché quella è una vergogna che si porterà avanti questa maggioranza e solo questa maggioranza. A questo punto, mi pone l'obbligo di capire, da consigliere e non da tecnico perché nella vita faccio altro, cosa significa ripianare il disavanzo significa che quello che possiamo dare diamo e quello che non possiamo dare non diamo? Se è così stiamo a posto, non abbiamo problemi, ma se ripianare il disavanzo significa che bisogna pagare fino all'ultimo centesimo di quello che si è speso e quindi c'è il disavanzo allora praticamente stiamo (incomprensibile) perché a maggior ragione il disavanzo è di 14 milioni e rotti...Così come mi dice il 2020 si recupereranno 4 milioni, me lo conferma il consigliere Granata, è divertito ne sono felice, però il problema è questo, che se questi 4 o 5 milioni sono recuperati , in particolare lo diceva il consigliere Granata, per accertamenti elettorali degli anni precedenti è probabile (incomprensibile) anche questi. Quindi non so quale parte di questi andranno a colmare il disavanzo, però può darsi anche che abbiamo capito male tecnicamente io mi definisco un ciuccio contabile quindi ne capisco poco normalmente mi faccio assistere da altri che ne capiscono più di me. Il problema è sempre lo stesso, se noi nel 2020 continueremo ad avere sempre lo stesso gettito, relativamente ai tributi locali, in particolare ?? Tari e, poi va beh con il disavanzo minimo di 4 milioni ma ripeto questo è matematico perché se c'è una percentuale d'incasso che non va oltre il 40% qualcuno addirittura mi diceva che negli anni è arrivato al 17% , la 15% AL 14%, c'è una percentuale di persone che non pagano immediatamente ma pagano nel tempo ma c'è il 50% di queste somme che non vengono più recuperate e comportano un disavanzo di 4 milioni all'anno in media, questo lo abbiamo sempre detto, allora rispetto a questo, ripeto apprendiamo con soddisfazione che nel 2020 ci saranno quei 4 milioni di euro recuperati. Ma questi 4 o 5 milioni non saranno negli anni a venire, per cui noi ci ritroveremo comunque e sempre con questo disavanzo relativo alla riscossione dei tributi, e non per colpa dell'amministrazione quella presente e quella passata, lo ripeto e lo ribadisco. Per cui il

vero problema è capire come si può portare avanti un ente Pubblico che sia il Comune di Villaricca, di Marano, di Melito, di Giugliano, di Calvizzano o Qualiano, con questa situazione e da qui dovrebbe sorgere un monumento dei Sindaci e comunque delle amministrazioni locali per far sentire il grido di dolore degli enti locali, perché diversamente saremo costretti tutti a un dissesto prima, al secondo dissesto, al terzo dissesto etc...etc... Io non so cosa succederà negli anni a venire però so che la situazione in questi termini non si può portare avanti. Tenendo presente che negli anni il personale è diminuito di gran lunga e tenendo presente che non c'è alcuna possibilità che ci siano grosse ammissioni di personale degli enti locali, veramente il quadro è disperato, sinceramente lo dico con estremo rammarico e grande amarezza ma con una punta di soddisfazione perché il sottoscritto ha sempre detto queste cose in consiglio comunale, non si è mai sottratto alle responsabilità e ha sempre detto che così andando avanti i comuni sono costretti a dichiarare il dissesto. Se ad oggi (incomprensibile) questo bilancio questi provvedimenti, non lo diciamo perché non siamo consapevoli delle difficoltà però a volte diciamo no, ribadisco, perché quando si vuole la collaborazione caro consigliere Giuliano Granata, non ci si può nascondere dietro le commissioni, che per altro voi non avete voluto, per poi arrivare al punto di dire che la vera collaborazione si ha con le commissioni ma anche quando c'erano le commissioni non c'è stata collaborazione ne' sul tema contabile ne' su altri temi. Sporadicamente c'è stato qualcosa, ma proprio qualcosa salvo poi disdire e a fare retromarcia quando si veniva in consiglio comunale. Quindi io spero, ribadisco, che in futuro non ci sia questo modo di fare ma si cambi completamente il registro. Grazie.

PRESIDENTE: Ci sono altri interventi? Consigliere Albano.

COSIGLIERE ALBANO ROSARIO: Grazie Presidente. Ringrazio il collega per la lezione di italiano e finanza pubblica perché, come dire non è mai abbastanza. Quando all'epoca mi candidai non sapevo che uno dei requisiti fondamentali era quello di essere competente nella materia finanziaria stessa, perché se non vado errato il ruolo del consigliere comunale è quello di indirizzo e controllo quindi io non faccio nient'altro che leggere la delibera che cita al punto n.4 di iscrivere al bilancio di previsione 2020/2022 la quota di disavanzo da recuperare pari a 5 milioni di euro nel 2020 (incomprensibile) sarà sicuramente più bravo lei a spiegare ai cittadini come recupereremo questi soldi... è diverso o non è diverso ma raccontiamo che il disavanzo è di 14 milioni. Dato che lei cita piazza e voci di popolo spero che sia capace, come dire di calmare quegli animi che ad oggi di certo non vivono una situazione serena. Leggevo la relazione da parte del Dottor D'Aniello, penso che sia quella da prendere in considerazione, d'accordo con il collega Cacciapuoti. I cittadini cosa vedono? Vedono la mancanza di fiducia che abbiamo anche noi perché abbiamo visto, abbiamo, tra virgolette, denunciato tramite social che determinate azioni fatte, in termini di spesa per noi erano sciocche. Vediamo il ponte di Via Napoli costato circa 16 mila euro, facciamo una riflessione che è doverosa ad oggi.

(VOCI FUORI MICROFONO INCOMPRESIBILI)

COSIGLIERE ALBANO ROSARIO: Dico sempre le stesse cose, sono le stesse cose che i cittadini mi raccontano, non riusciamo ad arrivare a fine mese, la politica ad oggi non riesce a dare un input serio, questo è un mio pensiero nel senso che la politica di oggi deve essere vicina al cittadino non possiamo avere fiducia in chi nel 2017 e nel 2018 ci ha detto che il Comune non sarebbe andato in dissesto mentre qualche mese dopo l'ha dichiarato. Perché io non dimentico l'entrata in scena da parte di tecnici eccezionali che ci dicevano che nel predissesto poi ne saremmo usciti e quindi dopo hanno dovuto dichiarare dissesto. Io non dimentico (incomprensibile) fatte da voi e il frutto della gestione 2018/2019 è semplicemente un vostro frutto è una vostra creatura che non inghiottirò io oggi perché voterò sicuramente contrario ma lo inghiottiranno i consiglieri di maggioranza quindi io ho poco da esporre, ma soprattutto ho poco da riportare con i miei concittadini perché le idee come le ho chiare io le hanno chiare anche loro. Ripeto, il mio ruolo di indirizzo e controllo quello andrà sempre avanti. E' una sua riflessione Sindaco poi dopo ci confronteremo sicuramente, non ora ma nella futura campagna elettorale quella che lei ha già anticipato e non io

(VOCI IN AULA INCOMPRESIBILI)

COSIGLIERE ALBANO ROSARIO: Ripeto, non riusciremo mai a votare contro ad un frutto di

gestione vostra ad un frutto del vostro bilancio.

PRESIDENTE: Ci sono altri interventi? Nessun altro intervento? Dichiaro conclusa la discussione. Do la parola al Sindaco per la dichiarazione finale.

SINDACO: Grazie Presidente proverò a riscontrare tutti i vari interventi, ecco perché avevamo chiesto un unico intervento, per cercare di essere più lineari ma proverò a dare le risposte a tutti, voglio tranquillizzare il consigliere Albano che non sono assolutamente in campagna elettorale che, come ho più volte ribadito sono impegnata in questo momento a fare altro. Stiamo fronteggiando un momento di emergenza quindi lei dovrebbe sapere che assolutamente non possiamo essere in campagna elettorale e il mio riscontro per la sua affermazione purtroppo io non ho una sfera di cristallo per sapere se si potrà verificare un secondo dissesto, ovviamente sia io che gli uffici che ringrazio per l'intenso lavoro che stanno svolgendo in questo periodo, perché lo diceva prima il consigliere Granata, ci troviamo a lavorare in un comune con 58 dipendenti e vi posso garantire che è cosa molto complicata quindi, sia io che gli uffici lavoreremo fino alla fine per evitare ovviamente che il dissesto...perché il dissesto, caro consigliere, non è un dispetto a me è un dispetto alla cittadinanza per cui chi si trova ad amministrare in questo momento deve fare di tutto per evitare che questo possa avvenire, non abbiamo mai voluto avere una minoranza che sta zitta, anzi ci fa piacere ci farebbe piacere un confronto costruttivo e non un confronto distruttivo come spesso avviene, e quando lei commenta quanto detto dal consigliere Granata in riferimento al disavanzo, il consigliere Granata non è che si inventa i numeri, i numeri li avrebbe dovuti leggere lei. Quando dice che c'è un disavanzo di circa 218 mila euro e invece c'è un disavanzo molto più alto è perché questo viene fuori da una serie di operazioni contabili quindi in modo semplice proprio per spiegarlo alla città perché forse noi vogliamo veramente rappresentare la verità alla città è proprio quello di dire che il reale debito è quello che ammonta a circa 2180 mila euro rispetto ad un disavanzo che viene fuori in quella cifra perché frutto di una serie di operazioni contabili. Quindi credo che il consigliere Giuliano Granata questo intendesse dire e proprio per spiegarlo in termini semplici alla città. E mi dispiace anche quando il consigliere Tirozzi fa riferimento diciamo a i pareri dei revisori perché pensare che questi pareri sono favorevoli e non sono delle prescrizioni ma delle indicazioni che vengono date come fa riferimento alla massa vincolata, confonde tra buoni libri e cedole...tutto ciò che è vincolato è stato praticamente specificato nel 2018, indicato con precisione nel 2018 e nel 2019 c'è addirittura un prospetto specifico relativo alle somme vincolate perché i buoni libri sono somme vincolate e lei che accede in anticipo per rappresentare la città dando anche informazioni sbagliate come avvenuto negli ultimi giorni, dovrebbe sapere che c'è già una determina che è già all'attenzione del Servizio finanziario per essere pagata, questo perché si riferisce ai buoni libro che a breve saranno erogati a tutti i cittadini. Confonde con le cedole librarie che purtroppo non sono somme vincolate e per le quali è stato necessario effettuare una variazione per poter poi provvedere al pagamento, quindi, a volte bisognerebbe approfondire la coscienza e la consapevolezza forse dovrebbe arrivare da chi fa della accuse senza conoscere poi la differenza dei fatti, C'è una differenza, i revisori danno delle prescrizioni delle indicazioni ricordo a tutti che i precedenti revisori invitavano questo consiglio ad adottare delle procedure che poi siamo stati costretti ad adottare a differenza di questi revisori che esprimono un parere favorevole grazie al lavoro che quest'amministrazione in sinergia con gli uffici ha realizzato. Quindi veramente invito prima di dichiarare determinate cose ad approfondire e, mi dispiace quando il consigliere Cacciapuoti, che tra l'altro mi conosce bene perché siamo stati insieme in giunta, dice che ho voluto mascherare un'operazione verità perché io non ho nulla da mascherare, io nel momento in cui...la lealtà di una persona e di un'amministrazione si vede proprio da questo, nel momento in cui ci siamo resi conto, ci siamo accorti che il riequilibrio non si poteva fare perché i grandi esperti ci hanno rappresentato delle cifre diverse, abbiamo avuto il coraggio di dichiarare dissesto, se non è questa un'operazione verità io non capisco a quale operazione verità si riferisce. Anche quando si accusa il consigliere Chianese io penso che questa aula ha una funzione diversa, noi non siamo dei giudici che dobbiamo trovare responsabilità se ci saranno come di quest'amministrazione come in quelle precedenti, ci saranno coloro che sono competenti per fare questo, quindi sicuramente non lo facciamo noi ma credo che il consigliere Granata si sia spiegato poi successivamente nella sua dichiarazione che fa su facebook dove fa riferimento ad un cambio di norma. Si passa da un bilancio di cassa ad un bilancio armonizzato per cui è ovvio che la situazione cambia ulteriormente e questo se si sente per intero il video, e Giovanni che lo accusa tanto ma lui è del

mestiere dovrebbe saperlo, che si sente e si ascolta nell'interezza un messaggio che viene lanciato a volte ci possono essere delle imprecisione che vengono poi chiarite subito dopo, quindi non capisco per quale motivo si chiedeva un mio intervento nel momento in cui per me è chiaro, come è stato chiaro per chi si occupava dei servizi finanziari precedentemente, è un sistema contabile diverso che quest'amministrazione si è trovata ad affrontare e quindi ci prendiamo tutte le conseguenze di quello che è. Poi si parla delle entrate, uscite, io invito il consigliere Cacciapuoti che è molto preparato, forse lo è anche più di me in tema di bilancio, a confrontare le entrate del titolo I e III di oggi rispetto a quelle del 2017 però poi di questo ne parliamo successivamente e anche quando fa riferimento ai finanziamenti mi dispiace quando dice che quest'amministrazione è stata cieca e non ha guardato a questa prospettiva perché sa bene che tutte le cose che abbiamo fatto le abbiamo fatte grazie ai finanziamenti che abbiamo reperito dagli enti sovracomunali, forse abbiamo incontrato dell'ostruzionismo da qualche parte, lo abbiamo dovuto subire, andiamo avanti lo stesso lo affrontiamo ci difendiamo nelle competenti sedi e poi si vedrà però le posso garantire che proprio questa amministrazione non è stata assolutamente miope e mi dispiace quando mi attribuisce una mancanza di decenza perché devo respingere necessariamente al mittente perché laddove ci si vuole confrontare seriamente e non ci si vuole confrontare con le chiacchiere, si viene e si dà una mano perché le posso garantire che questo periodo in cui ci siamo trovati ad amministrare, con un dissesto con una pandemia, è complicato per tutti. Io entro e non so nemmeno quando esco, non è che mi chiudo nella stanza e comunico, comunico perché necessariamente devo comunicare alla città invece qualcun altro invece di rubare notizie per fare il primo della classe viene da me e insieme ci confrontiamo, la mia porta è sempre aperta, non c'è alcun tipo di problema. E mi fa anche molto piacere quando condivide la relazione del dottore D'Aniello perché quella relazione come lei sa è una relazione che viene resa ai sensi del 188 del TUEL quindi è una relazione che viene fatta su impulso dell'amministrazione. Tutte le cose che indica il dottor D'Aniello in gran parte sono state già avviate ma su impulso dell'amministrazione. Questo perché c'è una grande sinergia tra l'amministrazione, tra la parte politica e gli uffici, noi auspichiamo di completare quello che abbiamo iniziato nel 2019, quindi mi fa piacere che lei la condivide perché sta condividendo le nostre linee programmatiche e quindi condividendo quella relazione, perché lei sa che semestralmente il sindaco deve rendere conto ai consiglieri di quell'attività che è stata fatta, sta condividendo...voglio dire che se lei fosse stato al mio posto avrebbe fatto le stesse cose quindi di questo io mi compiaccio. Ovviamente faccio riferimento alla pubblica amministrazione che come lei sa ci è stato affidato un poject, alla caserma dove abbiamo ottenuto un contratto, all'esternalizzazione dei tributi, ai parchi che sono già stati sottoposti a manifestazioni d'interesse per essere affidati ovviamente a delle associazioni. Poi faceva riferimento al patrimonio, lei sa bene che il patrimonio è censito al ministero del tesoro attraverso un apposito portale, è ben chiaro questo? Oppure per la dismissione del patrimonio, se quest'amministrazione accetta una semplificata vuol dire che è già pronta a dismettere il patrimonio perché altrimenti non l'avrebbe accettata la semplificata poi vuole fare riferimento alla soglia, alle compensazioni, abbiamo lavorato molto per arrivare a questo risultato, c'è stato chi non ci ha fatto ostruzionismo, chi ci ha aperto le porte, chi ci ha aiutato a raggiungere un gran risultato a breve partiranno perché sono già stati avviati mercoledì come avete avuto modo di vedere, i lavori della circumvallazione, saranno fatti anche quelli di via Consolare Campana, la fogna purtroppo, e lei dovrebbe saperlo perché aveva questa delega prima di me, siamo stati al ministero esiste un problema di fondi, vogliamo capire qual è la problematica ovviamente stiamo procedendo per vie legali per recuperare questi finanziamenti visto che l'intoppo c'è stato quando il ministero non ci ha trasferito questi soldi e quindi noi non abbiamo potuto realizzare quell'opera, ovviamente ci stiamo lavorando e auspichiamo di avere quel finanziamento ma soprattutto per risolvere i problemi ai tanti cittadini e per risolvere i problemi all'ente perché, come lei ben sa, ci sono tantissime cause di risarcimento che vengono fatte per quei problemi alle fogne. Come quando faceva riferimento agli affidamenti consip, l'affidamento consip non è un affidamento che va fatto per risparmiare ma va fatto per motivi di trasparenza quindi anche se ci fosse un importo superiore comunque bisognerebbe affidarlo attraverso il sistema consip perché c'è un motivo di trasparenza. Quando vuole celare non so che cosa attraverso il frazionamento degli affidamenti, la invito a studiare la normativa vigente perché c'è stato un intervento che ha invitato le amministrazioni a frazionare gli affidamenti proprio per garantire il lavoro alle piccole imprese e non accentrare alle grandi imprese questi lavori quindi qui non c'è nessuno che fa cose che vanno contro legge. Vi posso garantire che

quest'amministrazione sin dall'inizio si è sempre ispirata ai principi di trasparenza e di legalità e quindi non consento a nessuno di infangare questo, veramente a nessuno. Se il dialogo serio si vuole fare, lei lo sa bene come si fa un dialogo serio, ci si siede e lo si fa, ma nel momento in cui ci si accorge che questo dialogo è un dialogo che va per (incomprensibile) o non si realizza ovviamente si va avanti da soli come squadra senza perdere tempo perché lei sa bene che questo dialogo si è provato ad averlo e poi non si è avuto. E quando ovviamente il consigliere Giovanni Granata dice di compiacersi perché abbiamo trovato 5 milioni, questi 5 milioni che siamo riusciti a recuperare e che andranno a coprire il disavanzo del 2020 questi 5 milioni, caro consigliere Giovanni Granata, sono frutto di un lavoro perché quest'amministrazione più volte si è recata al ministero e ovviamente ha dialogato con il ministero ed è riuscita a recuperare una sanzione per il mancato di pareggio di bilancio per 3 milioni di euro, vuol dire che se quest'amministrazione aveva come si suol dire prosciutto sugli occhi, non avrebbe fatto tutto questo. 800 mila euro sono stati recuperati per la rinegoziazione dei mutui e questa rinegoziazione, forse perché ci si dimentica e ci si mette a puntare il dito e non si guarda il vero lavoro che viene fatto, è stato fatto alle 11 di sera perché eravamo in attesa dell'approvazione del bilancio stabilmente riequilibrato e se non arrivava l'approvazione del bilancio, la rinegoziazione non si poteva fare, quindi non capisco quando lei accusa l'assessore per aver detto delle indagini istruttorie quello è un punto centrale, perché noi, a causa di quelle indagini istruttorie tante cose non le abbiamo potute fare, a tanto istituti non abbiamo potuto ricorrere come l'anticipo di liquidità come la rinegoziazione dei mutui come tutto quello che ci consentiva fare se avessimo avuto prima quest'approvazione del bilancio stabilmente riequilibrato e sinceramente anche quando parla della cassa 8 milioni, mi dispiace perché lei lo dovrebbe sapere, lo ricordo io che quegli 8 milioni erano coperti da anticipazione e se si ricostituiscono quegli 8 milioni abbiamo una cassa o pari a zero o negativa, quindi mi dispiace che lei dice una cosa del genere forse non si ricorda bene come stavano i fatti. Le ricordo che quest'amministrazione non è mai ricorsa all'anticipazione. Io non voglio parlare del passato perché ne facevo parte e non l'ho mai rinnegato. Ovviamente in questo momento io ho un ruolo diverso, come ho sempre detto, perché in questo momento io guido questa squadra che mi segue e quindi posso anche dettare delle linee che vengono da loro condivise, in quel momento non era così ma non ho mai rinnegato nulla e assolutamente rinnegherei nulla, perché non sarebbe giusto. In questo momento posso avere la possibilità (incomprensibile) quella che è la mia volontà e anche quando parla del disavanzo e vuole sapere il significato del disavanzo, io nemmeno sono un tecnico, ma ovviamente il disavanzo serve proprio a quello, il disavanzo non permette di spendere proprio per essere certi di pagare i debiti che sono già esistenti che ovviamente incasseremo al netto degli quindi se si fa questa operazione è veramente perché si vuole arrivare al risanamento di questo ente e questa operazione verità, che non è una parola che viene detta così, continuerà fino alla fine di quest'amministrazione, poi chi verrà dopo, se sarà più in grado io farò i miei complimenti però già arrivare a questo risultato, vi posso garantire che è stata una fatica veramente immane e mi dispiace quando si parla di collaborazione, lei sa bene che in sede di approvazione del bilancio stabilmente riequilibrato sono state convocate diverse riunioni a cui la minoranza non ha mai partecipato l'assessore ha più volte convocato, lo chiamiamo a testimoniare, perché ha passato il testimone adesso non c'è più, ma più volte ha convocato la minoranza per confrontarsi su quell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato, è bello dire vogliamo collaborare e ma poi se nei fatti non si collabora purtroppo non è colpa mia. Ovviamente non abbiamo il potere di imporre alle persone di collaborare, se si vuole collaborare la porta è aperta si entra e si collabora. Quello che io ci tengo a dire è che quest'amministrazione ha trovato questa situazione che non ha creato è stata una situazione difficile e non lo auguro a nessuno e forse per onestà Giovanni un giorno mi disse una frase, lui forse non lo ricorda più, che annunciava questi momenti di difficoltà, momenti difficili per tutti, e ovviamente li abbiamo affrontati, abbiamo cercato di superare questi momenti e lo faremo fino alla fine nella consapevolezza che se ci sarà un altro al posto mio, deve sapere che affronterà degli anni complicati, difficili, dove sarà difficile garantire i servizi perché io voglio vedere a quale Sindaco non fa piacere di aggiustare le strade, di accontentare i cittadini. Noi spesso, con la carenza di personale siamo riusciti ad avere dei risultati grazie alle professionalità che ognuno di noi, rinunciando al proprio lavoro personale, ha messo a disposizione dell'ente e questo glielo posso garantire, quindi è veramente triste aver ascoltato determinate parole da parte della minoranza e sarebbe stato non una fiducia, perché leggendo le carte credo che bisognava riconoscere il duro lavoro fatto e quindi sarebbe stato piacevole per la cittadinanza avere l'approvazione di questo

bilancio anche da parte della minoranza. Grazie.

PRESIDENTE: Altre dichiarazioni di voto? Nessuna dichiarazione di voto? Procediamo con la votazione. Ah...prego consigliere Granata.

CONSIGLIERE GRANATA GIOVANNI: Parto dalla fine Sindaco. Dalla convocazione da parte dell'assessore. Se lei mi fa sapere le convocazioni che ci sono stata fatte in questo 5 anni da parte sua o dell'assessore al bilancio, per quanto riguarda il bilancio stabilmente riequilibrato al di fuori di quell'unica volta, perché una volta c'è stato, io chiederò scusa pubblicamente. Però cortesemente voglio gli atti perché qui si parla come se la minoranza non volesse confrontarsi sui temi della città oltre questa sede nella quale non c'è stato di fatto consentito di confrontarci perché sempre prevaricati da una gestione del consiglio comunale di maggioranza e quindi senza avere mai la possibilità di un confronto serio, perché (incomprensibile) avete perfino cambiato lo strumento del regolamento consiliare per consentirci di parlare poco, per consentirci di parlare meno, avete cambiato il numero di commissioni, voglio dire avete fatto di tutto per tapparci la bocca e adesso arriviamo al punto in cui si parla di un disavanzo prodotto da quest'amministrazione perché i fatti questi sono. A quel punto volete dire che noi non abbiamo accettato gli inviti, questo non è vero e lo sa benissimo perché mai né in termini ufficiali né in termini ufficiosi siamo stato chiamati per dire: "venite qua, parliamo di questo e cerchiamo tutti insieme una soluzione." Mai e poi mai, tranne quell'unica volta in cui ci si convocò falsamente per dire "questa è la zita si chiama isabella" come si dice a Napoli, se vi piace la votate se non vi piace non ci interessa proprio. Se questo lei lo chiama confronto penso che abbiamo due diversi concetti di questo termine. Io ricordo benissimo quando ho detto al Sindaco che ci sarebbero state delle difficoltà è una cosa che dico tutte le volte, se lei si va a leggere poi, se non mi ascolta il problema non è mio, se lei si va a leggere tutti gli interventi io l'ho sempre detto, la polemica e l'opposizione non è agli strumenti e alle decisioni, è al modo di fare, perché il modo di fare è pessimo e se non l'ha capito dopo 5 anni di amministrazione non glielo posso far capire stasera. A proposito degli 8 milioni, quante volte li vogliamo richiamare, li richiamava prima il consigliere Granata con il decreto 78 e 35, quante volte...voglio dire non è che facciamo la fine dei moscoviti...perché c'erano 8 milioni di cassa però bisognava ricostituire il debito, il fondo, però contemporaneamente lo richiamiamo. Cioè questi 8 milioni c'erano in cassa? Quindi in poche parole questo fondo è stato ricostituito. Se si avesse voluto pagare...come non è così Sindaco, se c'era un bilancio positivo di cassa di 8 milioni nel momento del passaggio di cassa, lei mi deve spiegare questi 8 milioni che fine hanno fatto (incomprensibile) ricostituire il fondo significa avere parecchi soldi, i soldi stavano là, poi è chiaro interviene la GESET e prende 2 milioni e 800 mila euro, quella stessa GESET con la quale voi avete fatto un accordo. Poi è stato portato avanti il discorso della caserma dei carabinieri io spero che sia favorevole (incomprensibile) Questo lo dovete dire a quegli assessori attuali o passati che qualche volta hanno addirittura minacciato qualche consigliere di non farlo salire sul Comune di Villaricca... chiaro? Avendo atteggiamenti che non so se siano rapportabili alla politica oppure a qualche altra cosa poi ci si lamenta di una mia citazione "Uomini, Uominicchi e quaquaraquà" e ci si lamenta di questo, quando si hanno questi atteggiamenti? Io mi vergognerei.

Le somme vincolate...ci siamo accorti poi, che i grandi esperti, ci hanno rappresentato somme diverse, ma chi li ha interpellati questi grandi esperti Sindaco? Chi li ha portati qui, chi li ha pagati? E ci si lamenta che questi ci hanno rappresentato somme diverse? Ma stiamo scherzando? Voi prima chiamate gli esperti vi fate indicare delle somme e poi (incomprensibile). Noi non siamo giudici, assolutamente però potremmo essere parte lesa allor quando qualcuno ci dice è vero che forse qualcosa ne capisco in questi termini ma quando si parla di bilanci falsificati...Sindaco (incomprensibile) Caro Sindaco in aula c'è il comandante della stazione dei carabinieri di Villaricca il quale si potrebbe interessare eventualmente delle dichiarazioni fatte in aula, (voce fuori microfono) io lo sto invitando infatti perché ovviamente (incomprensibile) a cominciare da consigliere Cacciapuoti perché se uno parla di bilanci falsificati deve avere...tra l'altro scusate è una che si parla di bilanci falsificati ma che si è votato in ogni caso se è falso è querela se non è falso è responsabile...quindi ovviamente nella misura in cui ci si dice che si dovrebbe votare tutti insieme io dico sempre la stessa quando volete votare tutti insieme fateci prima rendere conto di quello che stiamo votando, fateci prima partecipare alle cose e dopo di che potremmo anche votare, ma una volta che partecipiamo effettivamente alla composizione di questo bilancio. Ovviamente il voto non è favorevole.



PRESIDENTE: Dichiarazioni di voto? Tirozzi.

CONSIGLIERE TIROZZI TOBIA: Grazie Presidente, semplicemente, sicuramente voglio dire dall'inizio che il mio voto non è favorevole però, a me piace anche quando il Sindaco, in maniera anche molto contenuta e con toni molto pacati ci risponde e ci dà come dire un rapporto rispetto a quella che è la dinamica che accade in consiglio. Però, a me non piace quando, si parla tanto di verità e nei fatti non c'è verità come per esempio, quasi come a raccontare che il primo della classe va a riportare notizie anche non concrete e reali rispetto quello che poi va pubblicato parliamo ad esempio dei buoni spesa, rispetto a questo Presidente invece di preoccuparsi se qualcuno...

PRESIDENTE: Allora, siamo alle battute conclusive rispetto al punto, va bene una piccola parentesi, però cerchiamo di essere attinenti al punto se stiamo parlando del bilancio restiamo attinenti al bilancio altrimenti...

CONSIGLIERE TIROZZI TOBIA: Sto motivando il motivo del perché penso che il Sindaco non dice la verità visto che lei ha detto le sue verità...

PRESIDENTE: La sto invitando molto garbatamente

CONSIGLIERE TIROZZI TOBIA: e io sto rispondendo garbatamente, dicevo quindi che è vero che qualcuno fa la fuga delle notizie, ma non sono fughe di notizie assolutamente perché Urbi è una piattaforma che dovrebbero utilizzare tutti i consiglieri forse anche qualche assessore per dare notizie alla città invece di farsi i selfie. Quindi lo può dire anche la consigliera Urlo che fa il CAF perché oggi il sito era in crash, aveva dei bug e non funzionava, quindi piuttosto che convocarci fintamente a qualche riunione di maggioranza...

(voci in aula incomprensibili)

PRESIDENTE: Io voglio dire una cosa...facciamolo concludere. Un attimo solo signori consiglieri

CONSIGLIERE TIROZZI TOBIA: posso continuare?

PRESIDENTE: si prego, prego....

CONSIGLIERE TIROZZI : "...dicevo, quindi, è vero che qualcuno fa la fuga di notizie, ma non sono fughe di notizie, assolutamente, perché URBI è una piattaforma che dovrebbero usare tutti i consiglieri, e forse anche qualche assessore, per dare notizie al cittadino (*inintelligibile*), quindi lo può dire anche la consigliera Urlo (*inintelligibile*) perché oggi il sito va in crash, aveva (*inintelligibile*) e non funzionava, quindi piuttosto che convocarci fintamente a qualche riunione di maggioranza (*voci che si sovrappongono toni crescenti, non si capisce che cosa stia tentando di dire il consigliere Tirozzi né cosa dicano le altre voci*)"

PRESIDENTE: "Io voglio dire una cosa, lo possiamo...facciamolo concludere (*inintelligibile*) ...un attimo solo...signori consiglieri...no...ritorniamo (*inintelligibile*)"

CONSIGLIERE TIROZZI: "...se non aderisco volevo far aderire (*inintelligibile*) (*interagisce con una voce femminile non identificata*) ...posso continuare?"

PRESIDENTE: "Sì, sì, prego prego..."

CONSIGLIERE TIROZZI: "Quindi dicevo non è proprio l'ammissione di (*inintelligibile*) il Sindaco rispetto a qualcuno meno...che pubblica qualcosa, ma le fazioni in sé che (*inintelligibile*) ...sempre la maggioranza, o qualche volta rispetto a qualche discussione sui bilanci, lo diceva...Presidente..."

*(voci che si sovrappongono, indistinguibili. Il Presidente con alcuni colpi della mano sul tavolo richiama l'attenzione)*

PRESIDENTE: “Allora, se parlate da entrambi i lati...io mi rendo conto (*inintelligibile*) ...non diamo la possibilità di un (*inintelligibile*) ...prego consigliere...”

CONSIGLIERE TIROZZI: “...lo diceva il collega Granata: non siamo mai stati convocati se non una sola volta. Quindi oggi che si tiene sicuramente a dire “c’è stata la prova di fare una collaborazione” non penso che dopo quattro anni e mezzo la collaborazione può avvenire o tramite WhatsApp, o tramite la possibilità che il presidente cerca di mettere insieme qualche capo gruppo per raggiungere l’obiettivo di, almeno, mettere insieme...”

PRESIDENTE: “Però...siamo (*inintelligibile*) almeno ufficiale...”

*(voci che si sovrappongono, inintelligibili)*

CONSIGLIERE TIROZZI: “...pensavo di peggio...no ma lei ha questo vizio continuo...”

*(ancora voci sovrapposte, toni più alti)*

CONSIGLIERE TIROZZI: “...diciamo...è il perfetto desiderio delle (*inintelligibile*) a trabocchetto dell’assise...noi siamo proprio impreparati... (*inintelligibile*) l’altra cosa è l’altra verità che c’è il sito perché non voglio andare a supporto del consigliere Raffaele Cacciapuoti, e né lo voglio difendere. Quando pensa che Cacciapuoti pure ce l’ha qualcosa nel dire che ci sono frazionamenti di lavori continui...o comunque non sono rispettati ed è invece...va sollecitato che tutto è rispettato a norma...ci stiamo preoccupando anche sui social, di un...forse una minoranza o chi per esso, ha puntato il dito contro un rifacimento del ponte a via Napoli, pari a 16.000 euro, quando non ci preoccupiamo che ci sono lavori di 76.000 euro frammentati presso le nostre vie: marciapiedi a via Enrico Fermi di 4.000 euro...continui impegni spesa con i lavori frammentati pari a 76.000 euro. Cioè la colpa ora non è solo di quel ponte di 16.000...ecco perché il consigliere Raffaele Cacciapuoti proponeva a dire “raccontiamo questo alla città, si può risparmiare”, non ha detto piuttosto “stiamo rispettando la normativa”. Si può risparmiare, si può fare, con tutte le caratteristiche normative che lo consentono. Chiudo, perché il Presidente mi invitava a chiudere presto, dicendo che, come esistono strumenti social per raccontare qualcosa, e il Sindaco, chiusa nella stanza, lo racconta alla città, può anche il Sindaco usare strumenti per controllare ufficialmente i capi gruppo della minoranza, e non per forza ci dobbiamo sentire chiamare dagli assessori o dal presidente di turno per risolvere le problematiche legate al bilancio. Grazie, Presidente”

PRESIDENTE: “Altre dichiarazioni di voto? Consigliere Nave Luigi”

CONSIGLIERE NAVE: “Grazie, Presidente. Ovviamente il nostro voto sarà contrario, ma non per le condizioni che finora sono state dettate, ma semplicemente per una questione... Noi abbiamo sempre, almeno come movimento 5Stelle, abbiamo sempre detto questo: la cittadinanza ha scelto a Sindaco Punzo, e quindi lei aveva tutto il diritto di poter spendere, gestire il bilancio di questo Comune, come (*inintelligibile*), ovviamente per quanto le veniva concesso dalla legge. A noi, l’unico compito è quello di leggere le carte a fine giornata e fare le nostre considerazioni. Le nostre considerazioni, ad oggi, restano sempre le stesse. Avete messo in campo tutte le strategie possibili, avete percorso tutte le vie, però l’analisi di (*inintelligibile*) anche questa sede non (*inintelligibile*) la stessa cosa. Questi probabilmente, come diceva il consigliere Granata, nel 2021 qualcuno vedrà forse gli esiti positivi, ma come dire, ai posteri l’ardua sentenza... Ma (*inintelligibile*) una considerazione che dobbiamo fare è questa: politicamente le scelte fatte hanno condotto a questo. C’erano altri modi, perché noi dobbiamo sempre considerare il fatto, come (

*inintelligibile*) sempre Giovanni...come dire...i mancati trasferimenti, i problemi che venivano (*inintelligibile*) ci sono sempre stati. Non è una colpa, non è mai stata una...valutazione personale. E a volte a me dispiace questo, quando (*inintelligibile*) su questo, anche sull'esternazione fatta da (*inintelligibile*)...un video in cui leggevo (*inintelligibile*) una sua esternazione, è diventato un caso popolare, siamo andati sui telegiornali, perché molto probabilmente il concetto di "silenzio" a qualcuno sfugge... perché una fa la sua considerazione e non è detto che l'altro debba per forza, obbligatoriamente rispondere. Quella risposta ha causato, questa sera, tre ore di discussione, che potevano essere evitate. La nostra versione è quella e il consigliere ha fatto una constatazione...veritiera, non veritiera...ma non bisogna per forza, obbligatoriamente rispondere. E poi un caso, un caso, non dico nazionale...ma poi il telegiornale, i giornali, ci hanno (*inintelligibile*) tutti su questo e non abbiamo fatto certo una bella figura. Poi tutto il resto è la considerazione che (*inintelligibile*)...politicamente c'erano altre scelte...il consigliere Cacciapuoti ne ha mostrata una. Potevano essere perseguibili? Sì, no, ma voi avete fatto una scelta, e a noi in questo momento è semplicemente una considerazione. Le carte (*inintelligibile*)...chi? Che la situazione attuale di Villaricca non è certo una situazione delle migliori. Basta, tutto finisce qui. Grazie, Presidente"

PRESIDENTE: "Altre dichiarazioni di voto...nessuna dichiarazione di voto, procediamo con la votazione...ah, prego, non l'avevo vista..."

VOCE IDENTIFICATA: "Allora, buonasera, io volevo anticipare a nome del gruppo che rappresento (*inintelligibile*)...e questo appunto all'Ordine del Giorno...e volevo in realtà fare un intervento che potesse diciamo, un pochino abbassare i toni, perché ovviamente quando in un'Aula Consiliare si arriva ad usare determinati aggettivi...determinati interventi molto spesso richiamano anche situazioni di...consiglieri comunali... (*inintelligibile*) e ovviamente questo, diciamo, va a intralciare comunque i lavori del Consiglio; come ovviamente l'avevamo anche precedentemente detto in Consiglio Comunale, (*inintelligibile*) alla sua dichiarazione di voto. Questo fatto (*inintelligibile*) secondo me determinate situazioni che cadono al di fuori diciamo del contesto dell'Ente, non dovrebbero essere riportate nel momento in cui andiamo a discutere su una situazione molto importante che sta nel nostro Comune. Io spero che in futuro nessuno diciamo, qui si erga a professore, diciamo, della situazione economica dell'Ente. A me, quello che ho molto chiaro, nel mio mandato (*il riverbero eccessivo rende inintelligibile questa parte dell'intervento*)...fondamentalmente è stato per me l'inizio... Il Comune ovviamente, diciamo, in questi cinque anni ha dovuto prendere atto di una cosa e cioè che stava vivendo al di sopra delle sue possibilità. Non per colpa di qualcuno, ma semplicemente perché c'è stato un passaggio molto delicato, voluto a livello proprio nazionale, cioè (*inintelligibile*)...lo Stato vuole fare un'operazione trasparenza in cui vuole capire qual è livello di indebitamento (*inintelligibile*)...lo decide decidendo di cambiare quelli che sono (*inintelligibile*) i regimi contabili da applicare nella cosiddetta "Continenza finanziaria potenziata", che poi ha comportato ovviamente una (*inintelligibile*)...dei regimi contabili; una (*inintelligibile*) ovviamente di schemi di bilancio che vengono armonizzati in modo tale che lo Stato può avere, ma non soltanto per il Comune di Villaricca, per tutti i Comuni d'Italia, la situazione chiara dell'indebitamento. Questo ce l'ha chiesto lo Stato ma (*inintelligibile*)... Quindi adesso io quello che ovviamente spero possa uscire fuori comunque con questo Consiglio Comunale, è la constatazione che siamo a pochi mesi da un punto; prendere coscienza, noi come consiglieri comunali, delle immense difficoltà che sono state affrontate in questi cinque anni, dell'immenso lavoro che c'è ancora da fare, perché si può sempre migliorare. Cioè qui non possiamo pensare che siamo arrivati alla perfezione che abbiamo fatto ormai tutto; ci deve essere ancora qualcosa che...spero che ci possa uscire, anche da parte dell'opposizione perché, proposte effettivamente concrete...io non ti ho seguito su ciò, non ho idea della proposta che tu hai portato agli atti del Consiglio Comunale... certo, come consigliere comunale, e da

collega, anche aver anticipato una proposta ai tuoi colleghi, una proposta (*inintelligibile*) ...conosco molto bene, avete, diciamo, comunque dato un impulso a determinate situazioni e quindi possiamo portare a casa ovviamente il risultato, il risultato dei cittadini. Quindi in questo senso io spero che questo...che le prossime elezioni non vadano, diciamo, a incidere su questi ultimi compromessi (*inintelligibile*) ...nel senso che io spero (*inintelligibile*) a lavorare (*inintelligibile*) ...in ogni caso ritengo comunque gli uffici, anche quello (*inintelligibile*) personale, comunque (*inintelligibile*) perché in questi cinque anni abbiamo visto una riduzione (*inintelligibile*) ...perché comunque ci sono stati pensionamenti (*inintelligibile*) chiaramente questo si è riflettuto sulla performance ovviamente del Comune, perché gli obiettivi che noi diamo ai dirigenti di settore vengono poi svolti umanamente da delle persone; ovviamente non avendo a disposizione più tutto quel personale questo vuol dire che abbiamo un calo di performance. Io ritengo che comunque nonostante il calo del numero dei dipendenti, nonostante, diciamo, le immense difficoltà che possono essere (*inintelligibile*) a varie situazioni di contesto (*inintelligibile*) ...io penso che comunque si sia fatto (*inintelligibile*) che sia un punto di partenza, un punto di partenza da continuare e la nuova misurazione della (*inintelligibile*) ovviamente per avere contezza degli anni ovviamente di sacrificio, perché ce lo siamo sempre detti, quando dichiaro il dissesto sicuramente non è una cosa bella, sicuramente dovremo versare lacrime e sangue ed è quello che stiamo effettivamente facendo, perché dobbiamo scegliere, fare delle scelte che sono molto dure; come diceva il Sindaco: “A chi Sindaco non piacerebbe andare lì e asfaltare le strade e in ventiquattro ore risolvere i problemi?” quindi la consapevolezza che spero che venga in questo Consiglio Comunale, degli immensi sacrifici che l’Ente dovrà fare, perché in primis devono fare i consiglieri comunali che rappresentano ovviamente i cittadini. Per quanto mi riguarda spero che ognuno di voi sia (*inintelligibile*) della possibilità di candidarsi, abbia veramente questa situazione accolta con grande responsabilità per il ruolo per cui dovrà (*inintelligibile*). Grazie”

PRESIDENTE: “Grazie, consigliere. Nessun’altra dichiarazione di voto...procediamo con la votazione del punto 5, ex. 7 all’Ordine del Giorno, dichiaro aperta la votazione, favorevoli...mani alzate per il voto per favore...13; contrari...7: il Consiglio approva a maggioranza dei presenti il punto 5, ex 7, all’Ordine del Giorno... (*voce non identificata* “...sette...?”) sette, sette, sette...poniamo ai voti l’immediata...si (*inintelligibile*) ...poniamo ai voti l’immediata eseguibilità del punto 5, ex 7 all’Ordine del Giorno; dichiaro aperta la votazione, favorevoli...13; contrari...7; astenuti...0 (zero). Il Consiglio approva a maggioranza l’immediata eseguibilità del punto 5, ex 7, all’Ordine del Giorno. Prego...”

VOCE NON IDENTIFICATA: “Presidente, cinque minuti di pausa...”

PRESIDENTE: “...si, già mi anticipo il mio voto favorevole. Dichiaro aperta la votazione, favorevoli...il Consiglio approva. Grazie”

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua approvazione alla prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

Il Presidente  
f.to Avv. Giuliano Arabia

Il Segretario Generale  
f.to Avv. Mario Nunzio Anastasio

Il sottoscritto visti gli atti d'ufficio:

**ATTESTA**

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000.

Il Responsabile del Settore  
f.to Dott. Fortunato Caso

Prospetto allegato A/1 alla Variazione Provvisoria storno 4

VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2020

Maggiori ENTRATE accertate rispetto agli stanziamenti del bilancio

Titolo Tip.Cat.	Descrizione	Somma prevista	Maggiori entrate	Stanziamento risultante
2.101.0101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	0,00	964.968,24	964.968,24
4.200.0100	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	80.000,00	80.000,00
9.100.9900	Altre entrate per partite di giro	600.000,00	3.529.472,78	4.129.472,78
	<b>TOTALE</b>	600.000,00	4.574.441,02	5.174.441,02

Prospetto allegato A/2 alla Variazione Provvisoria storno 4

VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2020

Minori ENTRATE accertate rispetto agli stanziamenti del bilancio

Titolo Tip.Cat.	Descrizione	Somma prevista	Minori entrate	Stanziamento risultante
1.301.0101	Fondi perequativi dallo Stato	735.707,68	735.707,68	0,00
	<b>TOTALE</b>	735.707,68	735.707,68	0,00

Prospetto allegato A/3 alla Variazione Provvisoria storno 4

VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2020

Maggiori SPESE accertate rispetto agli stanziamenti del bilancio

Miss.Prog. Titolo	Descrizione	Somma prevista	Maggiori spese	Stanziamento risultante
00.00.0	DISAVANZO DISAVANZO	763.918,64	4.314.758,40	5.078.677,04
04.07.1	SPESE CORRENTI Diritto allo studio	0,00	67.000,00	67.000,00
08.01.1	SPESE CORRENTI Urbanistica ed assetto del territorio	31.000,00	28.000,00	59.000,00
10.02.1	SPESE CORRENTI Trasporto pubblico locale	48.103,00	18.568,50	66.671,50
12.04.2	SPESE IN CONTO CAPITALE Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	80.000,00	80.000,00
99.01.7	USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO Servizi per conto terzi e partite di Giro	600.000,00	3.529.472,78	4.129.472,78
	<b>TOTALE</b>	1.443.021,64	8.037.799,68	9.480.821,32



**Prospetto allegato A/4 alla Variazione Provvisoria storno 4**

**VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2020**

**Minori SPESE accertate rispetto agli stanziamenti del bilancio**

<b>Miss.Prog. Titolo</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Somma prevista</b>	<b>Minori spese</b>	<b>Stanziamento risultante</b>
01.01.1	SPESE CORRENTI Organi istituzionali	258.000,00	61.500,00	196.500,00
01.02.1	SPESE CORRENTI Segreteria generale	42.000,00	30.600,00	11.400,00
01.03.1	SPESE CORRENTI Gestione economica , finanziaria, programmazione , provveditorato	1.404.846,79	926.134,74	478.712,05
01.04.1	SPESE CORRENTI Gestione delle Entrate tributarie e servizi fiscali	105.000,00	105.000,00	0,00
01.06.1	SPESE CORRENTI Ufficio Tecnico	400.000,00	260.000,00	140.000,00
01.07.1	SPESE CORRENTI Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	1.000,00	935,00	65,00
01.08.1	SPESE CORRENTI Statistica e Sistemi informativi	30.000,00	12.000,00	18.000,00
01.11.1	SPESE CORRENTI Altri Servizi Generali	80.000,00	10.000,00	70.000,00
02.01.1	SPESE CORRENTI Uffici Giudiziari	18.000,00	18.000,00	0,00
03.01.1	SPESE CORRENTI Polizia Locale e amministrativa	95.000,00	80.870,29	14.129,71
03.02.1	SPESE CORRENTI Sistema integrato di sicurezza urbana	10.000,00	10.000,00	0,00
04.01.1	SPESE CORRENTI Istruzione prescolastica	30.000,00	27.420,00	2.580,00
04.02.1	SPESE CORRENTI Altri ordini di istruzione non universitaria	20.000,00	17.100,00	2.900,00
05.02.1	SPESE CORRENTI Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1.500,00	1.500,00	0,00
08.02.1	SPESE CORRENTI Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	6.394,50	6.394,50	0,00
09.02.1	SPESE CORRENTI Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	271.000,00	267.425,57	3.574,43
09.03.1	SPESE CORRENTI Rifiuti	214.300,20	214.300,20	0,00

Prospetto allegato A/4 alla Variazione Provvisoria storno 4

VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2020

Minori SPESE accertate rispetto agli stanziamenti del bilancio

Miss.Prog. Titolo	Descrizione	Somma prevista	Minori spese	Stanziamento risultante
09.04.1	SPESE CORRENTI Servizio idrico integrato	272.390,00	240.000,00	32.390,00
09.06.1	SPESE CORRENTI Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	3.871,50	3.871,50	0,00
10.05.1	SPESE CORRENTI Viabilità e infrastrutture stradali	2.000,00	2.000,00	0,00
20.01.1	SPESE CORRENTI Fondo di riserva	150.000,00	150.000,00	0,00
20.02.1	SPESE CORRENTI Fondo crediti di dubbia esigibilità	3.000.000,00	1.754.014,54	1.245.985,46
	<b>TOTALE</b>	6.415.302,99	4.199.066,34	2.216.236,65

## Prospetto riepilogativo relativo alla Variazione Provvisoria storno 4

Descrizione	2020
<b>Maggiori entrate (Allegato A/1)</b>	4.574.441,02
<b>Minori spese (Allegato A/4)</b>	4.199.066,34
<b>Totale variazioni in aumento delle entrate e diminuzioni delle spese</b>	8.773.507,36
<b>Maggiori spese (Allegato A/3)</b>	8.037.799,68
<b>Minori entrate (Allegato A/2)</b>	735.707,68
<b>Totale variazioni in diminuzione delle entrate e aumento delle spese</b>	8.773.507,36

**Prospetto allegato A/3 alla Variazione Provvisoria storno 4**

**VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2021**

**Maggiori SPESE accertate rispetto agli stanziamenti del bilancio**

<b>Miss.Prog. Titolo</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Somma prevista</b>	<b>Maggiori spese</b>	<b>Stanziamento risultante</b>
00.00.0	DISAVANZO DISAVANZO	1.393.446,74	2.256.680,54	3.650.127,28
04.07.1	SPESE CORRENTI Diritto allo studio	0,00	53.000,00	53.000,00
08.01.1	SPESE CORRENTI Urbanistica ed assetto del territorio	10.000,00	21.000,00	31.000,00
10.02.1	SPESE CORRENTI Trasporto pubblico locale	0,00	60.000,00	60.000,00
	<b>TOTALE</b>	1.403.446,74	2.390.680,54	3.794.127,28

# Prospetto allegato A/4 alla Variazione Provvisoria storno 4

## VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2021

### Minori SPESE accertate rispetto agli stanziamenti del bilancio

Miss.Prog. Titolo	Descrizione	Somma prevista	Minori spese	Stanziamento risultante
01.01.1	SPESE CORRENTI Organi istituzionali	116.000,00	82.000,00	34.000,00
01.02.1	SPESE CORRENTI Segreteria generale	40.500,00	32.500,00	8.000,00
01.03.1	SPESE CORRENTI Gestione economica , finanziaria, programmazione , provveditorato	374.057,46	132.000,00	242.057,46
01.04.1	SPESE CORRENTI Gestione delle Entrate tributarie e servizi fiscali	10.000,00	10.000,00	0,00
01.07.1	SPESE CORRENTI Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	2.000,00	2.000,00	0,00
01.08.1	SPESE CORRENTI Statistica e Sistemi informativi	60.000,00	40.000,00	20.000,00
01.11.1	SPESE CORRENTI Altri Servizi Generali	80.000,00	35.000,00	45.000,00
02.01.1	SPESE CORRENTI Uffici Giudiziari	18.000,00	18.000,00	0,00
03.01.1	SPESE CORRENTI Polizia Locale e amministrativa	72.500,00	70.500,00	2.000,00
03.02.1	SPESE CORRENTI Sistema integrato di sicurezza urbana	10.000,00	10.000,00	0,00
04.01.1	SPESE CORRENTI Istruzione prescolastica	20.000,00	20.000,00	0,00
04.02.1	SPESE CORRENTI Altri ordini di istruzione non universitaria	10.000,00	10.000,00	0,00
08.02.1	SPESE CORRENTI Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	6.394,50	6.394,50	0,00
09.04.1	SPESE CORRENTI Servizio idrico integrato	92.390,00	46.000,00	46.390,00
09.06.1	SPESE CORRENTI Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	3.871,50	3.871,50	0,00
20.01.1	SPESE CORRENTI Fondo di riserva	150.000,00	150.000,00	0,00
20.02.1	SPESE CORRENTI Fondo crediti di dubbia esigibilità	3.000.000,00	1.722.414,54	1.277.585,46
	<b>TOTALE</b>	4.065.713,46	2.390.680,54	1.675.032,92

## Prospetto riepilogativo relativo alla Variazione Provvisoria storno 4

Descrizione	2021
<b>Maggiori entrate (Allegato A/1)</b>	0,00
<b>Minori spese (Allegato A/4)</b>	2.390.680,54
<b>Totale variazioni in aumento delle entrate e diminuzioni delle spese</b>	2.390.680,54
<b>Maggiori spese (Allegato A/3)</b>	2.390.680,54
<b>Minori entrate (Allegato A/2)</b>	0,00
<b>Totale variazioni in diminuzione delle entrate e aumento delle spese</b>	2.390.680,54

**Prospetto allegato A/3 alla Variazione Provvisoria storno 4**

**VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2022**

**Maggiori SPESE accertate rispetto agli stanziamenti del bilancio**

<b>Miss.Prog. Titolo</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Somma prevista</b>	<b>Maggiori spese</b>	<b>Stanziamento risultante</b>
00.00.0	DISAVANZO DISAVANZO	1.396.446,74	2.516.680,55	3.913.127,29
08.01.1	SPESE CORRENTI Urbanistica ed assetto del territorio	10.000,00	21.000,00	31.000,00
10.02.1	SPESE CORRENTI Trasporto pubblico locale	0,00	60.000,00	60.000,00
	<b>TOTALE</b>	1.406.446,74	2.597.680,55	4.004.127,29

**Prospetto allegato A/4 alla Variazione Provvisoria storno 4**

**VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2022**

**Minori SPESE accertate rispetto agli stanziamenti del bilancio**

<b>Miss.Prog. Titolo</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Somma prevista</b>	<b>Minori spese</b>	<b>Stanziamento risultante</b>
01.01.1	SPESE CORRENTI Organi istituzionali	115.000,00	91.000,00	24.000,00
01.02.1	SPESE CORRENTI Segreteria generale	40.500,00	32.500,00	8.000,00
01.03.1	SPESE CORRENTI Gestione economica , finanziaria, programmazione , provveditorato	374.057,46	322.000,00	52.057,46
01.04.1	SPESE CORRENTI Gestione delle Entrate tributarie e servizi fiscali	10.000,00	10.000,00	0,00
01.07.1	SPESE CORRENTI Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	2.000,00	2.000,00	0,00
01.08.1	SPESE CORRENTI Statistica e Sistemi informativi	60.000,00	40.000,00	20.000,00
01.11.1	SPESE CORRENTI Altri Servizi Generali	80.000,00	35.000,00	45.000,00
02.01.1	SPESE CORRENTI Uffici Giudiziari	18.000,00	18.000,00	0,00
03.01.1	SPESE CORRENTI Polizia Locale e amministrativa	72.500,00	70.500,00	2.000,00
03.02.1	SPESE CORRENTI Sistema integrato di sicurezza urbana	10.000,00	10.000,00	0,00
04.01.1	SPESE CORRENTI Istruzione prescolastica	15.000,00	15.000,00	0,00
04.02.1	SPESE CORRENTI Altri ordini di istruzione non universitaria	9.000,00	9.000,00	0,00
08.02.1	SPESE CORRENTI Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	6.394,50	6.394,50	0,00
09.04.1	SPESE CORRENTI Servizio idrico integrato	92.390,00	60.000,00	32.390,00
09.06.1	SPESE CORRENTI Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	3.871,50	3.871,50	0,00
20.01.1	SPESE CORRENTI Fondo di riserva	150.000,00	150.000,00	0,00
20.02.1	SPESE CORRENTI Fondo crediti di dubbia esigibilità	3.000.000,00	1.722.414,55	1.277.585,45
	<b>TOTALE</b>	4.058.713,46	2.597.680,55	1.461.032,91



## Prospetto riepilogativo relativo alla Variazione Provvisoria storno 4

Descrizione	2022
<b>Maggiori entrate (Allegato A/1)</b>	0,00
<b>Minori spese (Allegato A/4)</b>	2.597.680,55
<b>Totale variazioni in aumento delle entrate e diminuzioni delle spese</b>	2.597.680,55
<b>Maggiori spese (Allegato A/3)</b>	2.597.680,55
<b>Minori entrate (Allegato A/2)</b>	0,00
<b>Totale variazioni in diminuzione delle entrate e aumento delle spese</b>	2.597.680,55

**Prospetto allegato A/1 alla Variazione Provvisoria storno 4**

**VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2020 (cassa)**

**Maggiori ENTRATE accertate rispetto agli stanziamenti del bilancio**

<b>Titolo Tip.Cat.</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Somma prevista</b>	<b>Maggiori entrate</b>	<b>Stanziamento risultante</b>
2.101.0101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	0,00	964.968,24	964.968,24
4.200.0100	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	80.000,00	80.000,00
9.100.9900	Altre entrate per partite di giro	1.364.243,85	3.529.472,78	4.893.716,63
	<b>TOTALE</b>	1.364.243,85	4.574.441,02	5.938.684,87

Prospetto allegato A/2 alla Variazione Provvisoria storno 4

VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2020 (cassa)

Minori ENTRATE accertate rispetto agli stanziamenti del bilancio

Titolo Tip.Cat.	Descrizione	Somma prevista	Minori entrate	Stanziamento risultante
1.301.0101	Fondi perequativi dallo Stato	735.707,68	735.707,68	0,00
	<b>TOTALE</b>	735.707,68	735.707,68	0,00

Prospetto allegato A/3 alla Variazione Provvisoria storno 4

VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2020 (cassa)

Maggiori SPESE accertate rispetto agli stanziamenti del bilancio

Miss.Prog. Titolo	Descrizione	Somma prevista	Maggiori spese	Stanziamento risultante
04.07.1	SPESE CORRENTI Diritto allo studio	58.308,40	67.000,00	125.308,40
08.01.1	SPESE CORRENTI Urbanistica ed assetto del territorio	50.993,58	28.000,00	78.993,58
10.02.1	SPESE CORRENTI Trasporto pubblico locale	84.735,20	18.568,50	103.303,70
12.04.2	SPESE IN CONTO CAPITALE Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	80.000,00	80.000,00
99.01.7	USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO Servizi per conto terzi e partite di Giro	2.355.527,03	3.529.472,78	5.884.999,81
	<b>TOTALE</b>	2.549.564,21	3.723.041,28	6.272.605,49

**Prospetto allegato A/4 alla Variazione Provvisoria storno 4**

**VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2020 (cassa)**

**Minori SPESE accertate rispetto agli stanziamenti del bilancio**

<b>Miss.Prog. Titolo</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Somma prevista</b>	<b>Minori spese</b>	<b>Stanziamento risultante</b>
01.01.1	SPESE CORRENTI Organi istituzionali	337.787,07	61.500,00	276.287,07
01.02.1	SPESE CORRENTI Segreteria generale	91.554,82	30.600,00	60.954,82
01.03.1	SPESE CORRENTI Gestione economica , finanziaria, programmazione , provveditorato	1.659.659,92	926.134,74	733.525,18
01.04.1	SPESE CORRENTI Gestione delle Entrate tributarie e servizi fiscali	398.272,21	105.000,00	293.272,21
01.06.1	SPESE CORRENTI Ufficio Tecnico	400.000,00	260.000,00	140.000,00
01.07.1	SPESE CORRENTI Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	3.876,71	935,00	2.941,71
01.08.1	SPESE CORRENTI Statistica e Sistemi informativi	60.142,50	12.000,00	48.142,50
01.11.1	SPESE CORRENTI Altri Servizi Generali	181.858,47	10.000,00	171.858,47
02.01.1	SPESE CORRENTI Uffici Giudiziari	27.632,20	18.000,00	9.632,20
03.01.1	SPESE CORRENTI Polizia Locale e amministrativa	127.993,05	80.870,29	47.122,76
03.02.1	SPESE CORRENTI Sistema integrato di sicurezza urbana	10.000,00	10.000,00	0,00
04.01.1	SPESE CORRENTI Istruzione prescolastica	42.439,44	27.420,00	15.019,44
04.02.1	SPESE CORRENTI Altri ordini di istruzione non universitaria	54.743,45	17.100,00	37.643,45
05.02.1	SPESE CORRENTI Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	5.458,60	1.500,00	3.958,60
08.02.1	SPESE CORRENTI Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	6.394,50	6.394,50	0,00
09.02.1	SPESE CORRENTI Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	284.776,27	267.425,57	17.350,70
09.03.1	SPESE CORRENTI Rifiuti	398.236,63	214.300,20	183.936,43

Prospetto allegato A/4 alla Variazione Provvisoria storno 4

VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2020 (cassa)

Minori SPESE accertate rispetto agli stanziamenti del bilancio

Miss.Prog. Titolo	Descrizione	Somma prevista	Minori spese	Stanziamento risultante
09.04.1	SPESE CORRENTI Servizio idrico integrato	844.780,00	240.000,00	604.780,00
09.06.1	SPESE CORRENTI Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	3.871,50	3.871,50	0,00
10.05.1	SPESE CORRENTI Viabilità e infrastrutture stradali	22.594,00	2.000,00	20.594,00
20.01.1	SPESE CORRENTI Fondo di riserva	150.000,00	150.000,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	5.112.071,34	2.445.051,80	2.667.019,54

## Prospetto riepilogativo relativo alla Variazione Provvisoria storno 4

Descrizione	2020
<b>Maggiori entrate (Allegato A/1)</b>	4.574.441,02
<b>Minori spese (Allegato A/4)</b>	2.445.051,80
<b>Totale variazioni in aumento delle entrate e diminuzioni delle spese</b>	7.019.492,82
<b>Maggiori spese (Allegato A/3)</b>	3.723.041,28
<b>Minori entrate (Allegato A/2)</b>	735.707,68
<b>Totale variazioni in diminuzione delle entrate e aumento delle spese</b>	4.458.748,96

**COMUNE DI VILLARICCA**

**Equilibri Di Bilancio**

Previsioni Definitive

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		Competenza		
		2020	2021	2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	-			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	110.614,32	-	-
AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	4.314.758,40	2.256.680,54	2.516.680,55
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	22.177.002,02	19.369.600,29	19.293.200,58
		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>- di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	16.633.548,19	14.850.853,10	14.511.588,33
		-	-	-
		1.245.985,46	1.277.585,46	1.277.585,45
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	4.616.865,38	868.619,91	868.484,96
		-	-	-
		-	-	-
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		-3.277.555,63	1.393.446,74	1.396.446,74
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per il rimborso dei prestiti <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	-		
		-		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	-	-	-
		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)</b> <b>O=G+H+I-L+M</b>		-3.277.555,63	1.393.446,74	1.396.446,74
P) Utilizzo avanzo di amministrazione presunto per spese di investimento (**)	(+)	-		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	796.214,82	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	30.457.348,44	24.593.441,31	24.593.441,31
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-



**COMUNE DI VILLARICCA**

**Equilibri Di Bilancio**

Previsioni Definitive

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		Competenza		
		2020	2021	2022
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>- di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	27.212.088,99	24.593.441,31	24.593.441,31
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b> <b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		4.041.474,27	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO FINALE</b> <b>W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		763.918,64	1.393.446,74	1.396.446,74

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziari con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziari con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(\*) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(\*\*) E' consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. E' consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente

(\*\*\*) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali

**COMUNE DI VILLARICCA**
**MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA AI SENSI DEL COMMA 469  
DELL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE 11/12/2016, N. 232 (LEGGE DI BILANCIO 2017)**
**CITTA' METROPOLITANE - PROVINCE - COMUNI**

	Dati gestionali COMPETENZA (stanz. FPV / acc. e imp.) al 30-11-2020 (a) (1)	Dati gestionali CASSA (risc. e pag.) al 30-11-2020 (b) (1)
AA) Avanzo di amministrazione per investimenti		
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	110.614,32	
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito	796.214,82	
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie		
A4) Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente		
<b>A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1+A2+A3-A4)</b>	<b>906.829,14</b>	
<b>B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>13.021.023,35</b>	<b>8.958.684,40</b>
<b>C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica</b>	<b>1.961.061,48</b>	<b>1.963.061,48</b>
<b>D) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	<b>1.377.111,60</b>	<b>1.460.788,48</b>
<b>E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	<b>3.336.318,31</b>	<b>1.231.716,09</b>
<b>F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>		
<b>G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (2)</b>		
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	13.164.904,56	14.673.927,35
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente		
<b>H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2)</b>	<b>13.164.904,56</b>	<b>14.673.927,35</b>
I1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	1.567.845,31	1.499.044,46
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito		
<b>I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2)</b>	<b>1.567.845,31</b>	<b>1.499.044,46</b>
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato		
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie		
<b>L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1+L2)</b>		
<b>M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI (2)</b>		
<b>N) SALDO DI COMPETENZA TRA ENTRATE E SPESE FINALI (N=A+B+C+D+E+F+G+H-I-L-M) SALDO FINALE DI CASSA (B+C+D+E+F+H-I-L) (3)</b>	<b>5.869.594,01</b>	<b>-2.558.721,36</b>
<b>O) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2020 (4)</b>		
<b>P) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2020 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti nell'anno 2020 e NON utilizzati e Risorse nette da programmare entro il 20 gennaio 2019 (Vedi dettaglio rideterminazione nella Sezione 2)</b>		
<b>Q) DIFFERENZA TRA IL SALDO DI COMPETENZA TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA RIDETERMINATO (Q=N-P) (5)</b>	<b>5.869.594,01</b>	

**RIDETERMINAZIONE OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2020**

RECUPERO SPAZI ACQUISITI NELL'ANNO 2020 E NON UTILIZZATI	Dati gestionali 2020 (stanz. FPV / imp.) alla data digitata (b)
<b>1) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI nel 2020 con il Patto di 'SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE' ai sensi dei commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016</b>	
1A) IMPEGNI esigibili nel 2020 per INVESTIMENTI assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di 'SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE', ai sensi dei commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016 e relativi ad opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011	
1B) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito per INVESTIMENTI a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di 'SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE', ai sensi dei commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016 (Opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP MOP)	
1C) IMPEGNI per INVESTIMENTI assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di 'SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE', ai sensi dei commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016 e NON oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011 (Altri investimenti; investimenti per opere pubbliche cofinanziati dalle politiche di coesione - in quanto monitorati e trasmessi a BDAP esclusivamente tramite la Banca Dati Unitaria (BDU) - e trasferimenti alle Unioni di comuni per investimenti in opere pubbliche e/o per edilizia scolastica a seguito di funzioni delegate ai sensi dei commi 486 bis e 488-bis, art. 1, legge n. 232/2016)	
<b>1D) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI nel 2020 con il Patto di 'SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE' e NON UTILIZZATI per investimenti di cui ai commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016. (1D=1-1A-1B-1C)</b>	
<b>2) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con le INTESE REGIONALI 2020, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017</b>	
2A) IMPEGNI esigibili nel 2020 per INVESTIMENTI assunti a valere sugli spazi acquisiti con le INTESE REGIONALI 2020, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017 e relativi ad opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011	
2B) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito per INVESTIMENTI a valere sugli spazi acquisiti con le INTESE REGIONALI 2020, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017 (Opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP MOP)	
2C) IMPEGNI per INVESTIMENTI assunti a valere sugli spazi acquisiti con le INTESE REGIONALI 2020, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017 e NON oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011 (Altri investimenti; investimenti per opere pubbliche cofinanziati dalle politiche di coesione - in quanto monitorati e trasmessi a BDAP esclusivamente tramite la Banca Dati Unitaria (BDU) - e trasferimenti alle Unioni di comuni per investimenti in opere pubbliche a seguito di funzioni delegate ai sensi del comma 486 bis, art. 1, legge n. 232/2016)	
<b>2D) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con le INTESE REGIONALI 2020 e NON UTILIZZATI per investimenti ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017. (2D=2-2A-2B-2C)</b>	
<b>3) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI nel 2020 con il Patto di 'SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE', ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017</b>	
3A) IMPEGNI esigibili nel 2020 per INVESTIMENTI assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di 'SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE', ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017 e relativi ad opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011	
3B) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito per INVESTIMENTI a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di 'SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE', ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017 (Opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP MOP)	
3C) IMPEGNI per INVESTIMENTI assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di 'SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE', ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017 e NON oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011 (Altri investimenti; investimenti per opere pubbliche cofinanziati dalle politiche di coesione - in quanto monitorati e trasmessi a BDAP esclusivamente tramite la Banca Dati Unitaria (BDU) - e trasferimenti alle Unioni di comuni per investimenti in opere pubbliche a seguito di funzioni delegate ai sensi del comma 486 bis, art. 1, legge n. 232/2016)	
<b>3D) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI nel 2020 con il Patto di 'SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE' e NON UTILIZZATI per investimenti, ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017. (3D=3-3A-3B-3C)</b>	
<b>4) RISORSE riversate all'Ente a seguito della CHIUSURA DELLE CONTABILITA' SPECIALI in materia di protezione civile e accertate nel 2020 (art. 1, comma 788, legge n. 205 del 2017)</b>	
<b>5A) IMPEGNI esigibili nel 2020 correlati alle RISORSE di cui alla voce 4) (art. 1, comma 788, legge n. 205 del 2017)</b>	
5B) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale 2020 correlato alle RISORSE di cui alla voce 4) (art. 1, comma 788, legge n. 205 del 2017)	
<b>6) Risorse nette da programmare entro il 20 gennaio 2019 per investimenti ai sensi dell'art. 1, commi 789 e 790 della legge n. 205 del 2017. (6=4-5A-5B)</b>	
<b>P) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2020 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti nell'anno 2020 e NON utilizzati e Risorse nette da programmare entro il 20 gennaio 2019 (P=O+1D+2D+3D+6)</b>	

1) Nella colonna a), in sede di monitoraggio al 30 giugno 2020 inserire i dati gestionali di competenza alla data del 30 giugno 2020; in sede di monitoraggio al 31 dicembre 2020 inserire i dati di preconsuntivo. Nella colonna (b), in sede di monitoraggio al 30 giugno 2020 inserire i dati gestionali di cassa (gestione competenza + gestione residui) alla data del 30 giugno 2020;

2) Nella voce G è riportato l'effetto complessivo derivante dalla acquisizione di spazi finanziari da parte dell'ente nelle intese regionali 2020 e nei patti di solidarietà nazionali 2020 e dagli effetti dei recuperi di eventuali cessioni di spazi finanziari effettuate nelle intese regionali orizzontali e nei patti di solidarietà nazionali orizzontali degli anni precedenti. L'importo è inserito automaticamente dal sistema e deriva dalla cella (ak), preso in valore assoluto, del modello VAR/PATTI/2020 dell'ente, visualizzabile sull'applicativo web all'indirizzo 'http://pareggiobilancio.mef.gov.it'. Tale importo, riportato in valore assoluto nella cella G, rappresenta, pertanto, una maggiore capacità di spesa per l'ente. Nella voce M è riportato l'effetto complessivo derivante dalla cessione di spazi finanziari da parte dell'ente nelle intese regionali 2020 e nei patti di solidarietà nazionali 2020 e dagli effetti dei recuperi di eventuali acquisizioni di spazi finanziari effettuate nelle intese regionali orizzontali e nei patti di solidarietà nazionali orizzontali degli anni precedenti. L'importo è inserito automaticamente dal sistema e deriva dal valore positivo della cella (aq), del modello VAR/PATTI/2020 dell'ente, visualizzabile sull'applicativo web all'indirizzo 'http://pareggiobilancio.mef.gov.it'. Tale importo, riportato in valore positivo nella cella M, rappresenta, pertanto, una minore capacità di spesa per l'ente.

3) Il saldo finale di cassa al 31 dicembre 2020, rileva ai fini dell'attuazione del sistema premiale di cui all'art. 9, comma 4, della legge n. 243 del 2012 da attuare in sede di certificazione del rispetto del saldo di finanza pubblica di cui al comma 466 dell'art. 1 della legge n. 232 del 2016, previsto ai sensi del comma 479, dell'art. 1 della legge n. 232 del 2016.

4) Nella voce 'O' è riportato automaticamente dal sistema il valore indicato nella cella (aw) del modello VAR/PATTI/2020 e assume valore pari a 0. Per i soli comuni, tale valore può essere positivo, in caso di assegnazione del contributo di cui ai commi 870 e 871 dell'articolo 1 della legge n. 205 del 2017. In tal caso l'obiettivo di saldo è pari al valore di tale contributo, come riportato alla Tabella B allegata al D.P.C.M. 10 marzo 2017.

5) Ai fini della verifica del rispetto dell'obiettivo di saldo finale di competenza rileva la sola situazione annuale (al 31 dicembre 2020) relativa ai dati gestionali di cui alla colonna a). A tal fine viene presa in considerazione solo ed esclusivamente la Differenza tra il Saldo tra Entrate e Spese finali (cella N)) e l'Obiettivo di saldo finale di competenza, rideterminato a seguito dei recuperi degli spazi acquisiti con i patti nazionali e le Intese regionali nel 2020 e non utilizzati per le finalità sottese nonché a seguito delle risorse nette da programmare entro il 20 gennaio 2019 (cella P ))(vedi dettaglio della rideterminazione dell'obiettivo di saldo finale nella Sezione 2 ). In caso di differenza positiva o pari a 0, il pareggio è stato conseguito. In caso di differenza negativa, il pareggio non è stato conseguito.

**COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DEL COMUNE DI  
VILLARICCA (NA)**

-----  
**VERBALE n° 21/2020**

(24.11.2020)

L'anno duemilaventi il giorno ventiquattro del mese di novembre alle ore 9,30, presso i rispettivi studi, collegati in remoto, il Collegio dei Revisori dei Conti nelle persone dei sig.ri:

- |                                 |              |
|---------------------------------|--------------|
| 1. dott. Carmine PROCACCINO     | -Presidente- |
| 2. dott.ssa Alessandra CANGIANO | -Componente- |
| 3. rag. Silvio D'ANGELO         | -Componente- |

Il Collegio ha ricevuto mediante e-mail in data 20/11/2020 e 21/11/2020, trasmessa dal Responsabile del Servizio Finanziario Dott. Antonio D'Aniello, la documentazione relativa alle variazioni di bilancio e relativo assestamento su cui esprimere il parere.

Il Collegio ha visionato la documentazione ricevuta e successivamente ha provveduto ad un consulto telefonico con il responsabile del Settore Finanze Dott. Antonio D'Aniello, seguito in data 23/11/2020 da un collegamento web video con il responsabile stesso.

Il Collegio completata la verifica ed il controllo esprime il proprio parere, che si allega al presente quale parte integrante e sostanziale.

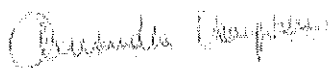
Del che è verbale letto, approvato e sottoscritto.

**IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

**Dott. Carmine PROCACCINO**



**Dott.ssa Alessandra CANGIANO**



**Rag. Silvio D'ANGELO**



**COMUNE DI VILLARICCA**  
***Città Metropolitana di NAPOLI***

**Parere dell'organo di revisione**

Alla proposta di DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE:

- "VARIAZIONI DI BILANCIO CON ASSESTAMENTO, APPLICAZIONE DISAVANZO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2020/2022 AI SENSI DEGLI ARTT.175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000".

L'organo di revisione

***Dott. Carmine PROCACCINO***

***Dott.ssa Alessandra CANGIANO***

***Rag. Silvio D'ANGELO***

## Il Collegio dei Revisori

Visto lo schema di delibera consiliare avente ad oggetto:

“VARIAZIONI DI BILANCIO CON ASSESTAMENTO, APPLICAZIONE DISAVANZO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2020/2022 AI SENSI DEGLI ARTT.175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000”.

Visto la relazione del Responsabile del Settore Finanziario dott. Antonio D'Aniello in merito alle variazioni di bilancio;

Visti gli allegati A1, A2, A3, e A4, il quadro riassuntivo delle variazioni di bilancio anno 2020-2021-2022;

Vista la relazione in merito al rientro del disavanzo, formulata dal Responsabile del Settore Finanziario dott. Antonio D'Aniello;

Visto l'istruttoria presentata dal Responsabile del Settore Finanziario dott. Antonio D'Aniello;

Visto il prospetto del calcolo art.39 quater D.L. 162/2009;

Considerato, inoltre, il regolamento di contabilità che all'art. 85 prevede il parere sulle variazioni e assestamenti di bilancio il collegio dei revisori

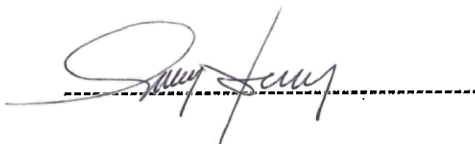
ESPRIME

parere favorevole alla proposta di deliberazione consiliare ad oggetto “VARIAZIONI DI BILANCIO CON ASSESTAMENTO, APPLICAZIONE DISAVANZO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2020/2022 AI SENSI DEGLI ARTT.175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000”.

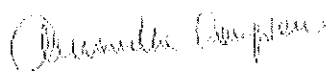
Data, 24/11/2020

L'organo di revisione

Dott. Carmine PROCACCINO



Dott.ssa Alessandra CANGIANO



Rag. Silvio D'ANGELO

*S. Angelo Silvio*



Rag. Silvio D'ANGELO

*S. Angelo Silvio*

<b>prospetto di calcolo art. 39 quater D.L. 162/2009</b>		
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in sede di approvazione del rendiconto 2018	+	5.626.865,52 €
Stanziamiento assestato che sarebbe stato iscritto nel bilancio 2019	+	1.344.907,19 €
Utilizzo Fondo per la cancellazione e lo stralcio crediti	-	1.344.907,19 €
Fondo atteso con il metodo "semplificato"	=	5.626.865,52 €
Fondo calcolato con il metodo ordinario		7.314.967,15 €
Maggior disavanzo		1.688.101,63 €

**COMUNE DI VILLARICCA**

**QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2020, 2021, 2022**

Provvisorie Storno (4)

ENTRATE	CASSA 2020	COMPETENZA			SPESE	CASSA 2020	COMPETENZA		
		2020	2021	2022			2020	2021	2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	-								
Utilizzo avanzo di amministrazione		-	-	-	Disavanzo di amministrazione	763.918,64	5.078.677,04	3.650.127,28	3.913.127,29
- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		-	-	-					
Fondo pluriennale vincolato		906.829,14	-	-					
<b>Titolo 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</b>	<b>23.897.727,25</b>	<b>17.283.128,83</b>	<b>15.787.337,83</b>	<b>15.720.938,12</b>	<b>Titolo 1 - SPESE CORRENTI - di cui fondo plur. vincolato</b>	<b>25.227.580,71</b>	<b>16.633.548,19</b>	<b>14.850.853,10</b>	<b>14.511.588,33</b>
<b>Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI</b>	<b>1.968.896,19</b>	<b>1.916.502,19</b>	<b>383.828,27</b>	<b>383.828,27</b>			-	-	-
<b>Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>	<b>5.266.067,88</b>	<b>2.977.371,00</b>	<b>3.198.434,19</b>	<b>3.188.434,19</b>					
<b>Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>28.049.791,71</b>	<b>26.415.874,17</b>	<b>24.593.441,31</b>	<b>24.593.441,31</b>	<b>Titolo 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE - di cui fondo plur. vincolato</b>	<b>28.774.863,32</b>	<b>27.212.088,99</b>	<b>24.593.441,31</b>	<b>24.593.441,31</b>
<b>Titolo 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>Titolo 3 - SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE - di cui fondo plur. vincolato</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Totale entrate finali	59.182.483,03	48.592.876,19	43.963.041,60	43.886.641,89	Totale spese finali	54.002.444,03	43.845.637,18	39.444.294,41	39.105.029,64
<b>Titolo 6 - ACCENSIONE DI PRESTITI</b>	<b>4.041.474,27</b>	<b>4.041.474,27</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>Titolo 4 - RIMBORSO DI PRESTITI - di cui Fondo anticipazioni di liquidita'</b>	<b>4.616.865,38</b>	<b>4.616.865,38</b>	<b>868.619,91</b>	<b>868.484,96</b>
<b>Titolo 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO/CASSIERE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>Titolo 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Titolo 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	<b>7.752.023,00</b>	<b>6.860.713,86</b>	<b>2.884.525,08</b>	<b>2.784.525,08</b>	<b>Titolo 7 - USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	<b>9.153.184,35</b>	<b>6.860.713,86</b>	<b>2.884.525,08</b>	<b>2.784.525,08</b>
Totale titoli	70.975.980,30	59.495.064,32	46.847.566,68	46.671.166,97	Totale titoli	67.772.493,76	55.323.216,42	43.197.439,40	42.758.039,68
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>70.975.980,30</b>	<b>60.401.893,46</b>	<b>46.847.566,68</b>	<b>46.671.166,97</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>68.536.412,40</b>	<b>60.401.893,46</b>	<b>46.847.566,68</b>	<b>46.671.166,97</b>
Fondo di cassa finale presunto	3.203.486,54								

## **Relazione Responsabile Servizi Finanziari**

L'istruttoria ministeriale dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato formulata dall'Ente si è prolungata ben oltre in termini previsti dalla normativa vigente arrivando a durare circa due anni. Durante il periodo di istruttoria è prevista la sospensione dei termini ordinari dei documenti di programmazione e rendiconto. La gestione si basa sugli stanziamenti previsti per le relative annualità dell'ultimo bilancio approvato.

Il dissesto traccia una linea di demarcazione tra i fatti di gestione e le conseguenti obbligazioni giuridiche attive e passive che si riferiscono al periodo fino al 31 dicembre dell'anno precedente alla dichiarazione di dissesto e quelle riferite dal 1 gennaio dell'anno dell'intervenuta dichiarazione di dissesto.

Ciò rende particolarmente difficile la compiuta tenuta delle scritture contabili. Occorre depurare il nuovo "bilancio" della gestione residui (sia attivi che passivi), del saldo di cassa al 31 dicembre dell'ultimo anno ante dichiarazione di dissesto. Occorre gestire una molteplicità di dati contabili per ciascun esercizio finanziario. Ad esempio per l'anno 2019 l'Ente ha dovuto gestire i dati della terza annualità del bilancio pluriennale 2017/2019 (ultimo approvato), le relative variazioni ai sensi dell'art. 250 Tuel, contemporaneamente i dati della seconda annualità dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2018/2022 e ancora la prima annualità del previsionale 2019/2022. Tutto questo a danno della chiarezza nella esposizione e lettura dei dati contabili e di bilancio.

La stesura di due rendiconti riferiti agli anni 2018 e 2019 quasi al termine del 2020 con la necessità di elaborare le opportune scritture di assestamento e di chiusura complica ulteriormente il modello specie in considerazione della ricostruzione effettuata ai fini degli accantonamenti di entrate vincolate, ed alla costituzione di FPV.

La depurazione del bilancio dai residui comporta dei vantaggi ma, ad esempio, in sede di accantonamento FCDE rende necessario la completa costituzione. Nel primo anno, infatti, per effetto del trasferimento all'OSL degli incassi a residuo, l'Ente sembrerebbe non registrare incassi a residuo. Tale situazione fa aumentare il disavanzo che si registra dopo gli accantonamenti imposti dalla norma, probabilmente rappresentando un risultato post accantonamenti addirittura peggiore di quanto non sia in realtà.

Atteso che si procede alla deliberazione del rendiconto 2018 contestualmente a quello 2019 si ritiene opportuno quantificare il disavanzo da applicare al pluriennale 2020/2022 come risultanza del disavanzo rilevato nel rendiconto 2018 al netto della quota applicata al previsionale 2019, e di quello rilevato nel 2019 comprensivo dei tre quindicesimi del maggior disavanzo da FCDE 2019 nello spirito della volontà del legislatore inserita nelle disposizioni di cui all'art. 39 quater del D.L. 162/2019 di salvaguardare gli Enti da ulteriori situazioni di precarietà finanziaria. Va tenuto conto

che, così come per l'anno 2018, il 2019 è ricaduto interamente nel periodo di istruttoria ministeriale al bilancio, il che ha portato come conseguenza le mancate deliberazioni di assestamento di bilancio previste nelle condizioni ordinarie (assenza di dissesto).

La gestione è stata pesantemente condizionata dalla mancanza di propri strumenti di programmazione per circa due anni e dalla mancanza di dati consuntivi che dimostrassero con chiarezza i risultati della propria gestione. Gli stessi risultati 2018 e 2019 sono stati condizionati dalla mancata approvazione dei bilanci di previsione che non ha dato possibilità, di aderire ad istituti quali rinegoziazione di mutui, anticipazione di liquidità, invece sfruttati nel 2020, ad avvenuta approvazione ministeriale dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato. Altro condizionamento negativo è stato il taglio dei trasferimenti erariali in applicazione della sanzione per mancato rispetto dei saldi di finanza pubblica 2017. Somme recuperate con enormi sforzi dell'Amministrazione nel corso del 2020. Grazie proprio all'attivazione di questi istituti nel 2020 si riesce non senza enormi sacrifici ad applicare al pluriennale 2020/2022 i disavanzi registrati per gli esercizi oggi rendicontati.

Dall'analisi dei risultati di amministrazione evidenziati nei rendiconti si rileva che essi derivano essenzialmente dagli accantonamenti del risultato di amministrazione. È evidente la difficoltà nella riscossione delle entrate certamente aggravata dal quadro socio economico di riferimento. Ad esso si aggiunge una carenza ormai cronica di personale dipendente ridotto in un numero esiguo: per la gestione dei tributi maggiori e minori e per la bollettazione del servizio idropotabile si contano 2 unità di categoria C (tra l'altro con riduzione orari per L. 104) 1 di categoria B (anche questa beneficiaria di L. 104) ed una di categoria A che sarà pensionato da dicembre c.a.. Peggiora ulteriormente la situazione la scarsa disponibilità di risorse finanziarie per fronteggiare le spese essenziali per stampe, spedizioni, notifiche ecc.

Per fronteggiare tale criticità è stata bandita una gara ad evidenza pubblica per l'esternalizzazione della gestione delle entrate tributarie e non oltre che per la riscossione ordinaria e coattiva. La procedura volge attualmente al termine. Manca la valutazione tecnica e l'apertura della offerta economica. Il servizio sarà appaltato entro l'anno.

Occorre continuare nel solco avviato di riorganizzazione di alcuni servizi volti al risparmio di spesa, alla valorizzazione del patrimonio immobiliare. E' in corso di stipula il contratto di fitto attivo per i locali adibiti a Stazione dei Carabinieri.

È necessario procedere alla esternalizzazione di alcuni servizi come cimitero, pubblica illuminazione (già effettuato), avviare il servizio di sosta a pagamento (sospeso causa COVID 19), rivedere la spesa per il sociale. È inoltre indispensabile avviare procedure di gara per la gestione di servizi di manutenzione strade, immobili al fine di contenere i costi che possono lievitare per interventi singoli e non coordinati.

Occorre trovare soluzioni per la gestione a costo zero dei parchi e spazi pubblici magari con la collaborazione del terzo settore. Valorizzare gli impianti sportivi di proprietà. Valutare ipotesi di dismissione patrimoniale al fine di reperire risorse e quanto meno eliminare i costi di manutenzione.

Occorre rivedere i contratti di servizio in essere al fine di valutare ipotesi di risparmio costi.

È necessario evadere le pratiche di condono edilizio in giacenza.

Occorre analizzare approfonditamente la situazione del contenzioso, effettuando verifiche ancora più approfondite sulle singole vertenze al fine di valutare l'opportunità o meno di incaricare una difesa. Analizzare eventualmente le cause maggiori di contenzioso per prevenirle. Dare maggiore applicazione all'istituto delle transazioni e dell'autotutela.

Tutti i Responsabili dei Settori devono ispirare la loro gestione alla tenuta dei conti dell'Ente. Occorre prendere coscienza delle criticità che hanno portato al dissesto. Nel passato è stata sostenuta una spesa di gran lunga maggiore delle effettive risorse acquisite. La soluzione ai quotidiani problemi che ciascuno affronta non può essere la richiesta di ulteriori risorse, semplicemente perché non ce ne sono, ma lo studio e l'applicazione di possibili soluzioni. Non si possono perdere occasioni di recupero di risorse per contributi o finanziamenti da altri Enti. Così come è necessario rispettare le tempistiche di rendicontazione dei contributi ricevuti ed incassare le relative risorse.

È auspicabile una riorganizzazione delle scarse risorse umane per ottimizzarne l'utilizzo al fine di contenere i costi di alcuni servizi che magari potrebbero essere svolti dal personale dipendente piuttosto che essere acquistati.

**Il Responsabile dei Servizi Finanziari**

**Dott. Antonio D'Aniello**